

## Soffrono ancora di antichi mali i due maggiori partiti italiani

In questi giorni governo e maggioranza hanno iniziato un duro cammino in Parlamento e nel paese. Il Parlamento ha iniziato la discussione sui primi provvedimenti governativi diretti a trarre il paese fuori dalle acque agitate della crisi economica e del disavanzo pubblico. Contemporaneamente è partita la fase decisiva della trattativa tra Sindacati e Confindustria sui contratti e sul costo del lavoro.

Governo, Parlamento, imprenditori, sindacati, le energie sociali e culturali più vive sono impegnati a predisporre i mezzi più adatti, e sui quali è in corso un'ampia discussione, per realizzare degli scopi dei quali invece nessuno discute né può discutere, tanto sono noti gli obiettivi da raggiungere per ritrovarsi in acque più tranquille.

Il cammino iniziato è, inoltre, difficoltoso per i tempi stretti consentiti per risolvere le diverse questioni. Non dà sicuramente una mano al superamento delle difficoltà e, quindi, non aiuta il paese e non dimostra senso di responsabilità chi, in questi giorni, dopo aver richiamato tutti alla necessità di affrontare i sacrifici imposti dalla situazione, davanti alle scelte indicate dal Governo, solleva un polverone arroccandosi dietro aprioristiche posizioni negative, addirittura lasciandosi andare a strizzate d'occhio compiaciute in direzione di alcune posizioni barricate di verifiche nel corso di questi ultimi giorni. In realtà questi atteggiamenti nascondono solo l'incapacità dell'opposizione a definire progetti alternativi di intervento rispetto alla situazione del paese tanto che poi non si esita, per dare maggior forza al proprio discorso, a indicare convergenze con le posizioni di noti industriali italiani come De Benedetti e Visentini, con buona pace delle diverse rappresentanze sociali e dei diversi interessi a cui essi fanno riferimento.

In questa fase di delicato e difficile cammino della nostra democrazia appare perciò doppiamente negativo che il segretario del maggior partito italiano si sia sentito in dovere di affrontare in termini di «arroganti ed improvvisate teorizzazioni» la questione del rapporto tra area laico-socialista e area cattolica. La sbrigatività con cui l'On. De Mita ha risolto la questione, semplicemente negando, bontà sua, l'esistenza di un'area laico-socialista ha sollevato, giustamente, le motivate critiche di coloro che questa area hanno avuto modo di riconoscere, sul piano storico e culturale, presente fin dagli anni di formazione del nostro stato unitario.

La povertà delle argomentazioni con cui De Mita ha affermato il primato politico e culturale dell'area cattolica fanno il paio con l'arroganza da lui usata per assegnare ai laico-socialisti puri compiti di subordinazione rispetto alla DC e al Partito Comunista.

E non è, ovviamente, un caso che il PCI non si sia sentito in dovere di intervenire criticamente per contestare quelle affermazioni. Gli è bastato, sembra, sentire proclamare da De Mita la fine della «conventio ad escludendum» in base alla quale finora il PCI è stato tenuto fuori da ogni esperienza di governo.

In realtà la «conventio ad escludendum» non è una decisione presa all'esterno del PCI, ma qualcosa che il

PCI si porta dentro nella sua storia e nella sua pratica politica, e ratificata dal 1946 ad oggi dal corpo elettorale, e dalla quale il PCI sta faticosamente tentando di liberarsi attraverso la revisione delle sue posizioni teoriche e strategiche, peraltro ben lontana dall'essere compiuta.

Ma quello che importa, oggi, è che con le sue dichiarazioni De Mita ha reso più difficile e complicato il clima politico ed in modo particolare i rapporti tra le forze di maggioranza in un momento in cui è invece necessaria una grande so-

Segue in 10ª pagina

## COGNETEX: Incontro PSI e Sindacati

Una delegazione del PSI imolese e una delle Confederazioni sindacali CGIL - CISL - UIL, della FLM e del CdF COGNETEX di Imola, si sono incontrate il giorno 4.1.1983 per discutere i problemi della COGNETEX e per esaminare e chiarire alcuni aspetti della conferenza stampa del PSI.

Nel merito dei problemi aziendali le due delegazioni hanno ritenuto tutt'ora pienamente valide le linee e la sostanza politica del documento unitario approvato dall'assemblea con i lavoratori e dalle forze politiche del 25 ottobre 1982 e concordano sulla necessità di rilanciare l'impegno unitario delle forze locali in riferimento alla pesantezza della richiesta di CIG speciale e alle richieste di

verifica che il sindacato ha fatto a ENI-SAVIO, ENI, Governo sugli accordi e i piani per risanare e rilanciare il meccanotessile italiano.

Inoltre ritengono pericolosa e sbagliata sul piano produttivo e negativa sul piano politico l'azione di ENI SAVIO ed ENI per non attuare il piano quinquennale 83/87 e l'accordo stipulato il 16 marzo 1982 che restano i punti di riferimento per l'azione di risanamento anche di fronte all'inasprimento della crisi di mercato.

In particolare va mantenuto l'assetto del gruppo. In tal senso è stato chiarito che non ci deve essere né smantellamento, né riduzione né privatizzazione del polo pubblico e che il suo contenimento è decisivo per garantire vitalità, capacità di ripresa, funzione strategica, qualità tecnologica al meccanotessile italiano.

PSI e Sindacato ritengono che, a prescindere dalla discussione fatta nel '78 sulla collocazione del gruppo ENI SAVIO, (nonostante il PSI rimanga convinto come allora che la scelta dell'ENI fu sbagliata e una delle cause delle difficoltà attuali) oggi questa collocazione non può essere messa in discussione e convengono che l'ENI deve impegnarsi per il risanamento creando le condizioni

politiche e finanziarie per attivare il piano quinquennale.

PSI e Sindacati ritengono che in que-

Segue in 10ª pagina

## Il ministero delle PP.SS. ribadisce gli impegni

Il Ministero delle PP.SS. ribadisce gli impegni circa l'attuazione degli accordi sottoscritti tra le parti nel marzo 1982 ed assieme all'ENI conferma integralmente le linee previste dal piano '83-'87.

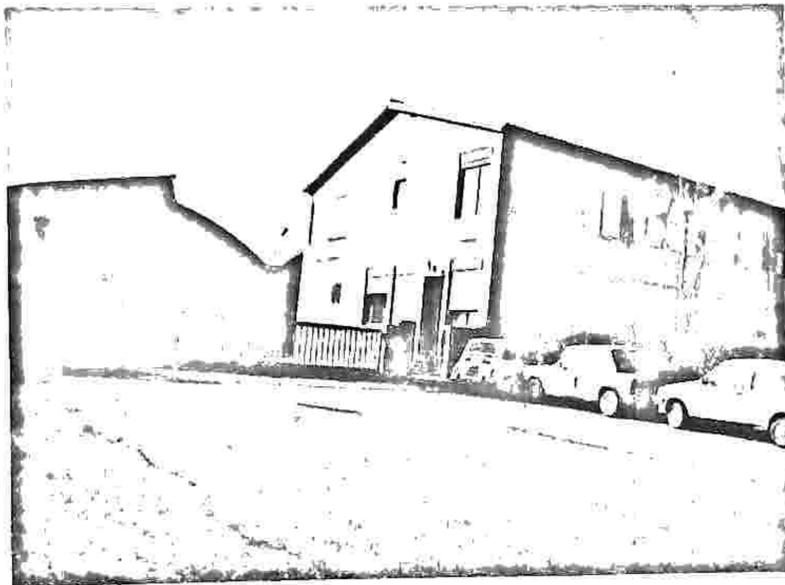
Il Ministero, inoltre, si fa carico di attivare nelle sedi opportune tutte le iniziative utili affinché la grave situazione di crisi strutturale e di mercato delle aziende del Gruppo ENI-SAVIO possano trovare adeguate soluzioni.

A tale fine il Ministero delle PP.SS. ritiene che l'accordo tra le parti debba essere premessa necessaria per attivare il processo di risanamento e rilancio dell'attività produttiva, compatibilmente alla necessità di diversificazione produttiva e di adeguamento tecnologico.

In tale contesto, le verifiche rispetto

Segue in 10ª pagina

## Una proposta per la 'Ceramica Santerno'



Il 7 gennaio 1983, presso la sede del Comprensorio Imolese, i rappresentanti delle forze politiche (P.C.I. - P.S.I. - D.C. - P.S.D.I. - P.R.I.), delle organizzazioni sindacali C.G.I.L. - C.I.S.L. - U.I.L., delle amministrazioni comunali di Imola e di Casalfiumanese e dello stesso Comprensorio Imolese, hanno ricevuto dettagliata informazione circa i contenuti della proposta di acquisizione della Ceramica Santerno da parte della S.p.A. S.P.E.A.

Tenuto conto delle assicurazioni fornite dai rappresentanti della S.p.A. S.P.E.A. circa le prospettive di investimento e di potenziamento dell'azienda e circa la garanzia di conservazione della stragrande maggioranza del personale attualmente occupato presso la stessa, i presenti hanno valutato positivamente i termini della proposta ed hanno convenuto sulla estrema opportunità che nei confronti della stessa vengano assunte le necessarie determinazioni, da parte degli organi incaricati di presiedere alla gestione dell'amministrazione controllata della Ceramica Santerno, entro il 15 gennaio c.a., indicato dalla stessa

S.p.A. S.P.E.A. quale termine utile per poter avviare la realizzazione dell'iniziativa medesima, salvo restando ogni eventuale ulteriore determinazione nei confronti di altre proposte che venissero

Segue in 10ª pagina

## Tutti i provvedimenti tra tasse e tagli

Dopo le decisioni di venerdì la manovra economica del governo ha assunto dimensioni ancora maggiori. Con le ultime misure si conta di rastrellare circa 19 mila miliardi, tra maggiori entrate e tagli alla spesa pubblica. Le misure decise a Capodanno dovrebbero portare nelle casse dello Stato 6.800 miliardi. A questa cifra si aggiungono ora il gettito preventivato per l'una tantum sull'ILOR (2 mila miliardi), le maggiori entrate per il condono tributario (altri 2 mila miliardi), i risparmi di spesa per sanità (2 mila miliardi) e previdenza (3.575 miliardi).

### I PROVVEDIMENTI DI VENERDÌ 7/1

Fisco  
1) Una tantum sull'Ilor. È disegno di legge, andrà in vigore soltanto dopo

## Condono fiscale e fatti danno ragione al sen. Formica

Quando alcuni mesi fa il senatore Formica, allora Ministro delle Finanze, propose il condono fiscale le categorie interessate, ma in particolare la DC e PCI, sia pure per motivi diversi, gridarono allo scandalo. Si gridò che il Ministro socialista, a parole non a fatti, voleva combattere le evasioni fiscali.

I fatti oggi dimostrano che le misure di condono, come testimoniano i calcoli elaborati dall'attuale Ministro delle Finanze Forte, hanno già prodotto entrate vicine ai tre mila miliardi, contro i 1500 previsti e i 2500 delle stime più aggiornate.

Va tenuto in considerazione che vi sono Istituti di Credito che sono in ritardo con i versamenti derivati da ulteriori proroghe stabilite fino da aprile. Come stima prevedono un gettito finale di 3500 miliardi. I censori, quelli che dicono sempre di no a qualsiasi proposta socialista, ovunque provenga, sono serviti.

Il condono si sta dimostrando una misura efficace e consente di considerare del tutto residuale il prelievo una tantum.

l'approvazione del Parlamento. Prevede una imposta straordinaria che colpirà con un'aliquota del 4 per cento i redditi (posseduti nel 1983) dei terreni, di impresa, di partecipazione, di capitale e gli altri redditi soggetti a Ilor di persone fisiche e società. Rimangono esclusi dalla tassazione straordinaria i redditi dei fabbricati e i redditi da lavoro. Il pagamento avverrà a novembre '83 (acconto del 92 per cento) e a maggio '84 (saldo con la dichiarazione dei redditi). L'imposta non è dovuta se non supera le 10.000 lire.

2) Ricevuta fiscale per i professionisti. Il disegno di legge impone la ricevuta fiscale anche ai contribuenti Iva tenuti al rilascio di fatture. Consentirà l'emissione di un decreto che estenderà l'obbligo della ricevuta fiscale ai professionisti.

### Sanità

A) Un decreto legge (quindi entra subito in vigore) prevede le seguenti misure:

1) Ticket di 1.500 lire per ogni ricetta, escluse quelle contenenti farmaci esenti da ticket.

2) Ticket del 5 per cento su antibiotici e chemioterapici.

3) Ticket del 20 per cento su tutti gli altri medicinali esclusi i farmaci destinati alle cure di lunga durata e alle cure degli stati di emergenza che sono gratuiti.

4) Ticket del 30 per cento su analisi e lastre con misure di mille lire e un massimo di 20 mila; il limite massimo sale a 60 mila nel caso di più prestazioni contenute in una sola ricetta.

5) Sono esenti dal Ticket coloro che

Segue in 10ª pagina

# Tirando le somme... parlano i negozianti



Un altro anno si è concluso ed è tempo di bilanci per tutti. Abbiamo compiuto un rapido giro d'orizzonte tra i negozianti del Centro Storico di Imola per conoscere le loro opinioni in proposito.

È stata, più che un'inchiesta, una rapida chiacchierata con i gestori dalla quale abbiamo tratto alcune conclusioni. Nel complesso nessun negoziante ha risentito in maniera pesante della crisi.

Il volume d'affari globale ha mantenuto, più o meno, le cifre dell'81 e, durante le feste, l'affluenza dei clienti si è rivelata abbondante. Restano però dubbi circa l'83, anno che si apre con moltissime incognite. Le previsioni di tutti sono state naturalmente vaghe, con toni prudenti e preoccupati al tempo stesso. Queste le tendenze generali. Per quanto riguarda i negozi di generi alimentari è stata riscontrata una certa flessione nelle vendite, non ancora quantificabile in modo preciso. L'inflazione, ha detto un negoziante di via Emilia, si fa sentire; più o meno l'incasso è stato pari all'81, ma ho venduto meno merce dello scorso anno. Nel settore dell'abbigliamento il consumatore ha speso con più oculatezza anche se, dicono i proprietari dei negozi di abbigliamento, il cliente ha la tendenza a controllare la qualità nonostante i prezzi maggiori: vale a dire spese sostanziose per capi «firmati», o comunque di chiara qualità.

«Difficile sarà invece l'83, ci hanno riferito concordemente i negozianti del settore, dovremo usare più cautela e ponderare maggiormente gli acquisti da fare». Nel campo delle profumerie e cosmesi le cose sono andate regolarmente, nessun calo apprezzabile nelle vendite, anche per quanto riguarda i prodotti costosi: è un settore che permette ancora, tutto sommato, una convenienza data la vasta gamma di prodotti con altrettanti prezzi diversi.

Altro dato comune di questa «inchiesta» è stata la critica rivolta all'area pedonale del centro. Abbiamo raccolto all'unanimità da tutti i negozianti pareri negativi su questa sistemazione urbana, soprattutto per la carenza di strutture, nelle immediate vicinanze di negozi, capaci di ospitare le automobili.

In conclusione si può affermare che la crisi dei negozianti è arrivata anche a Imola, ma in maniera più blanda, più tenue rispetto a quella che si verifica nel resto della nazione. Sarà quindi nell'83 che si noteranno probabilmente variazioni più rilevanti.

C.R.

## Le sfide incrociate

Un giorno gli storici riusciranno a dare identità e fisionomia precisa a questo scorcio di vita italiana, ma rimarranno impresse soltanto alcune delle più evidenti situazioni espresse dal contesto politico e sociale. Si perderanno dalla memoria, sepolta negli archivi, le contraddizioni roventi sollevate dalle forze politiche, in contraddizione persino con se stesse e le cronache infedeli e imprecise di certa cattiva stampa. Vi sono fatti inquietanti che hanno suscitato soltanto breve meraviglia, ma non una netta condanna, né richiesta di immediata giustizia. Nello scorcio di queste ultime settimane il «caso Bulgaria» è piombato a furor di prima pagina. La coscienza di attraversare un periodo pieno di interrogativi poco limpidi sfiora, ma non convince del tutto. La rassicurante realtà offerta dalle dichiarazioni di esponenti di rango della Democrazia Cristiana si sposa, almeno idealmente, con quella di quei dirigenti comunisti impegnati a dimostrarci che le deviazioni (tutte da provare poi) di qualche singolo cittadino non hanno niente a che fare con la politica di un governo come quello bulgaro. Gli uni mirano ad avallare una

realtà in cui l'Italia è esente da pericoli perché superlativamente governata; gli altri puntano alla conferma della tesi secondo cui la destabilizzazione non può che nascere da parte di quei paesi che hanno interesse a bloccare una ascesa del PCI. La verità è più complessa, del resto lo si intuisce, anche se le prove provate sono di difficile reperimento. «Bulgarian-Connection» non è il titolo di qualche spy-story, ma è l'esistenza del ruolo esecutivo al servizio degli interessi di una grande potenza dei servizi segreti bulgari. Gente che ha la fama di non aver mai guardato tanto per il sottile un proprio avversario, vero o presunto che fosse. L'Italia ha l'interesse supremo di essere in pace con gli altri, ma anche con se stessa. Non si può punire un popolo perché ha governanti pericolosi, ma non si può neppure fare finta di ignorare che sono necessarie talvolta energiche prese di posizione.

La mano del turco Ali Agca fu armata da mandanti che non potranno a lungo rimanere sconosciuti. Probabilmente non è solo l'ex-sindacalista Scricciolo ad essere riuscito nella opera di penetrazione all'interno del sindacato democratico. Per questo il PSI, per bocca del suo segretario nazionale e per le richieste di chiarimento che ha avanzato, ha affermato che il «caso Bulgaria» è più che mai aperto». Il terreno scelto dalla provocazione internazionale nel nostro, come in altri Paesi dell'Europa, si sovrappone ed anche si intreccia con le vicende criminose. Si tratta di una novità inquietante. Non vi è più la tradizionale neutralità di ruoli fra terrorismo, criminalità altamente organizzata e traffico della droga. I cervelli della devastazione dei sistemi democratici possono avere obiettivi differenziati: mirare effettivamente ad impedire il pieno coinvolgimento delle forze di sinistra in una conduzione di governo occidentale e filo-atlantica, o preferire l'instabilità permanente dei sistemi politici e sociali nelle democrazie per assicurarsi lo «status quo». Diverse prospettive, care ai servizi segreti e alle segrete politiche delle superpotenze possono lambirsi specie se ad organizzare il «contatto» sono stati professionisti dell'intrigo internazionale. Tuttavia il pericolo più immediato sembra effettivamente venire da quei Paesi dell'Est, e in primo luogo dall'URSS che, con l'elezione dell'ex-capo del Kgb Andropov a primo segretario del «continente sovietico», hanno dimostrato quanta importanza abbiano le spie nella vita di certe nazioni, che pure hanno sottoscritto i «patti di Helsinki».

Il generoso miscuglio fra attività criminose, illeciti traffici, attentati e stragi ha comunque raggiunto uno scopo. Quello di riuscire a coprire malefatte intollerabili in una trama di congetture e di ipotesi che si fanno sfiorare anche dal ridicolo. Infatti la fantapolitica sembra essere la forma di interpretazione più autentica di avvenimenti tanto gravi.

Pertanto la prudenza dimostrata da certi esponenti di governo, e non condivisa dai socialisti, non ci aiuta nella ricerca delle sia pure labili tracce di verità che pure ci devono essere. Il grido di allarme di Pertini sul terrorismo internazionale è la denuncia più elevata di tutti gli italiani di buon senso: non deve andare disperso.

Pietro Caruso

## LETTERA LA D.C. PRECISA

In relazione all'articolo «Lo strumentalismo del PCI e l'assenza della D.C. non contribuiscono alla soluzione dei problemi dell'Azienda», apparso su «La Lotta» del 16 dicembre scorso, a commento di una riunione tenutasi l'11 dicembre in Comune sulla situazione della Cognetex, rendo noto, per rispetto della verità e contro ogni tentativo di squallida strumentalizzazione politica (o partitica), che alla riunione dell'11 la D.C. non partecipò a causa di uno spiacevole equivoco aggravato dalla circostanza della mancata convocazione in prima persona del mio Partito.

D'altra parte, a tale mancanza si sarebbe potuto rimediare rapidamente se chi presiedeva la riunione avesse avuto anche con la D.C. la delicatezza di telefonare ai responsabili del Partito stesso.

Siamo convinti che non siano certo involontarie e rarissime assenze a pregiudicare l'avvenire della Cognetex, ma spregiudicate e imprudenti posizioni di chi cerca la differenziazione a tutti i costi su un argomento che invece richiede la massima unità di intenti.

Pertanto, risulta priva di fondamento qualsiasi interpretazione politica dell'episodio, anche perché sulla situazione della Cognetex la D.C. di Imola ha dimostrato e dimostra da sempre serietà di impegno.

Grazie per l'ospitalità.

Vittorio Feliciani

Segretario Comunale D.C. Imola

## cooperativa muratori casalfiumanese

soc. coop. a resp. lim.  
sede e amministrazione: via fornace, 4/a  
telef. 86024 - 86004 - casalfiumanese (bo)  
c.c.i.a. bologna n. 71096 - c.c.p. 13380407  
iscritta al n. 7111 reg. soc. trib. bologna

VENDE IN CASALFUMANESE APPARTAMENTI NUOVI: ingresso, soggiorno, cucina, 2 o 3 camere letto, doppi servizi, garage e cantina

OTTIMO INVESTIMENTO

## COME COMBATTERE IL COSTO DEL RISCALDAMENTO?

VETROCAMERA: termici-isolanti (Termopanel) garanzia di qualità

CRISTALLI: temperati - antisfondamento - antiproiettile - box doccia

LAVORAZIONE PROPRIA: cristalli e specchi in lastre

## vetreria imolese

di A. Bassi e L. Franceschini

IMOLA - Via XXV Aprile, 17 - Tel. 22.403



Oltre settanta anni di attività  
Quattrocento addetti ai cantieri di cui  
oltre duecento soci.  
Quarantacinque quadri impiegati di cui oltre  
trenta tecnici.  
Diversificazione d'interventi in ogni settore  
nel campo delle costruzioni.  
Dalla sede all'estero, un'evoluzione costante e  
continua nell'ambito di una ricerca e di un  
aggiornamento sempre puntuali.  
Parole che ogni giorno confermiamo con i fatti.



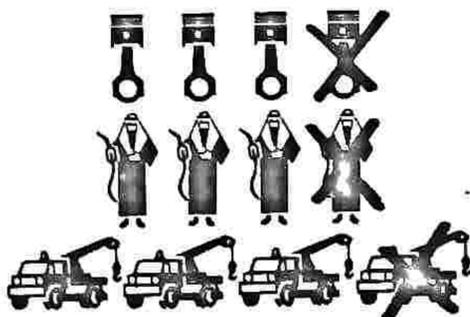
COOPERATIVA MURATORI E MANOVALI



UFFICIO VENEZIA  
S. Marco n. 2061  
Tel. 041/27817



MAGAZZINO  
VIA S. ROMANO 120  
Tel. 0544/48801



INNOCENTI

## Tre cilindri un quarto di strada in più



LA MINICAR di Baroncini Francesco  
in V.le De Amicis 93  
augura a tutti  
**BUONE FESTE**

DOPO SIRMIONE

# Apriamo il dibattito sulla piattaforma donna... giustizia

Per noi donne socialiste il dopo Sirmione si apre con un problema concreto: essere veicolo trainante di quel processo di democratizzazione e di libertà che è rappresentato dal «Diritto alla giustizia» sancito dalla nostra carta costituzionale, ma del quale ben pochi cittadini sono reali fruitori.

Viviamo, infatti, in una società in cui la difesa costa: chi ha mezzi non ha problemi perché a sua disposizione trova uno stuolo di avvocati pronti a rendere il più qualificato dei servizi, ma chi non li ha, sconta in termini spesso angosciosi, la propria povertà perché una cosa è la difesa, e altro quel «diritto inviolabile» sancito dalla Costituzione.

A Sirmione abbiamo a lungo parlato di questo argomento e, seguendo il discorso che Laura Remiddi ha, con molto acume, aperto nel primo quaderno delle donne socialiste, abbiamo avviato una piattaforma di proposte che consideriamo praticabile e di costo minimo per le Regioni, capace di rendere più ac-

operatori che fossero incorsi in errori e in omissioni ledendo interessi personali per incapacità o per mancata conoscenza delle problematiche giuridiche sulle quali erano obbligatoriamente chiamati a pronunciarsi.

Il servizio consultoriale strutturato dalla L. 405/75 è invecchiato e la trasformazione ipotizzata dalla L. 194/78 non è ancora resa concreta.

In mezzo ci sono sempre le donne, che costituiscono la parte più debole e indifesa della popolazione, le quali ricorrono in sempre maggior numero al consultorio non solo per avere il certificato che consenta loro di interrompere una gravidanza non voluta, ma spesso per affrontare con l'operatore i problemi che le assillano. E gli operatori devono giornalmente risolvere problemi che spaziano anche in campo giuridico: processi di stato personale o familiare, ecc...

In un recente passato ci siamo battute per il diritto della donna alla i.v.g. e a

te segnato la politica sociale e culturale del paese, accentuando la frattura di concezione sul ruolo della donna nella società e nella sfera dei rapporti interpersonali e di costume.

La stessa richiesta di servizi e di interventi socio-sanitari nuovi, sottintende una Istituzione proiettata verso nuovi e più qualificati impegni.

Una riorganizzazione e un potenziamento del servizio consultoriale presuppone attenzione per la prevenzione, per la procreazione libera e responsabile, per la tutela sanitaria e sociale della maternità, per l'assistenza legale alla coppia, alla famiglia, alla donna soprattutto, e ai minori sollecitando interventi per adozioni e affidi, appoggiato ad operatori tempestivi e professionali.

Le problematiche giuridiche sono argomenti giornalieri, il contenzioso familiare sta allargandosi a macchia d'olio e le donne, in molte regioni, sono in prevalenza a proporre l'azione nelle separazioni. Sintomo di forte crescita culturale, ma anche di per sé sufficiente ad esprimere il malessere della coppia.

I risultati di queste azioni, che presuppongono il bisogno di una risposta giudiziale, non sono pari al numero. Le lungaggini della giustizia, i costi gravosi delle cause, la paura del ricatto materiale, spesso inducono le donne ad accettare le proposte del marito (o meglio del suo legale) e a trasformare un contenzioso «per addebito», in una consuetudine. Il che è come preferire una transazione sicura ad un diritto incerto. Il classico: «meglio l'uovo oggi che la gallina domani»... con tutte le conseguenze negative che accompagnano simili decisioni e delle quali le donne pagano il fio in sede di divorzio, sempre più spesso, ma che servono per l'immediato a rimuovere situazioni drammatiche e nevrotizzanti.

Ecco perché la proposta del gruppo femminile nazionale giustizia (che per acclamazione si è istituito a Sirmione) è di estrema attualità e creatività politica.

Non solo perché le numerose donne avvocate socialiste si sono offerte per il servizio legale, ma soprattutto perché la nostra piattaforma è stata acquisita dal Gruppo Socialista della Regione Emilia-Romagna che l'ha fatta propria e ha presentato una proposta di legge composta di 7 articoli che prevede:

- 1) l'istituzione di un corso di aggiornamento permanente agli operatori dei servizi sociali in materia di Diritto di Famiglia e delle Persone;
- 2) l'istituzione di un servizio legale gratuito stragiudiziale tramite gli operatori o direttamente al territorio per i casi particolari sottoposti dagli operatori;
- 3) la costituzione di un gruppo omogeneo di legali esperti in queste materie in grado di esprimere un orientamento politico unitario, da avvicinare nelle varie USL della Regione.

Con questo riteniamo di aver avviato una risposta sociale e non assistenziale di chiara marca riformista. Su questo occorre il massimo impegno di tutte le compagne e del partito perché l'Accesso alla Giustizia per le donne può aprirsi con la semplice applicazione delle interazioni previste dalle leggi 194 e 405 pur restando in linea con i rigori dei tagli alla spesa pubblica.

Valeria Fabj



cessibile a tutti la conoscenza dei propri diritti, l'individuazione del mezzo di tutela e il facile accesso a un difensore qualificato.

Il nostro discorso parte dalla diversa e migliore utilizzazione dei servizi (il consultorio in particolare) in senso sociale, usando le leggi in vigore (la 405/75 e la 194/78 viste in rapporto alla 833/78). La legge 194 assegna agli operatori del consultorio una serie di mansioni che non sono, come si tende a considerare, semplici enunciazioni di principio, ma pesanti doveri e obblighi. Mi riferisco ad esempio, all'art. 2 che impone agli operatori di fornire alla donna che chiede l'i.v.g. «ogni informazione sui suoi diritti in base alla legislazione statale e regionale» (informazioni che possono essere le più varie ma, e ben lo sa chi come me si trova a contatto quotidiano con molti operatori, quasi sempre riguardano la patologia della coppia e della famiglia, come far riconoscere obbligatoriamente al presunto padre il figlio che altrimenti non si è in grado di mantenere, come difendersi dalle attenzioni del capufficio, ecc...).

Accanto a compiti ben definiti di assistenza, per gli operatori ne coesistono altri che prevedono risposte obbligatorie su interessi legittimi che attendono a diritti e interessi specifici dell'utente il quale, se dovesse rimanere insoddisfatto del servizio, potrebbe addirittura arrivare ad agire in giudizio contro gli

una libera scelta della maternità, oggi dobbiamo lavorare per rendere il consultorio servizio aderente ai bisogni dell'utenza. E tra i bisogni c'è, impellente, quello di rendere migliore l'accesso alla giustizia per la donna che è il cittadino che incontra ancora le maggiori difficoltà nonostante leggi come il Diritto di Famiglia, il Divorzio, ecc. che, pur avendo sancito la parità formale non hanno sanato la disparità di fatto con l'uomo nella gestione del rapporto con la giustizia, visto che le donne sono costrette a scontrarsi con un potere e un ordinamento giudiziario chiuso in se stesso, sordo al nuovo che da un decennio esse propongono, oltre che travagliato da una crisi più complessiva di efficienza e funzionalità.

Se crediamo che il consultorio debba sempre meno essere il luogo della medicalizzazione e sempre più servizio capace di risolvere certe conflittualità che per la tipologia che presentano, diventano fenomeno sociale, dobbiamo creare figure di operatori capaci di assistenza non generica, ma personalizzata e qualificata. E la proposta deve essere nostra, perché la L. 194/78 (che genericamente richiama sempre la L. 405/75) nulla stabilisce sulle modalità con cui gli operatori devono dare all'utenza le «informazioni richieste».

Tra i nuovi protagonisti sociali le donne emergono come portatrici di specifiche istanze che hanno profondamen-

## Agenzia d'affari MAIARDI NELLO

VIA APPIA 61 - IMOLA - Tel. 30 9 94

- VENDESI:
- 1 - Appartamenti indipendenti anche di lusso.
  - 2 - Appartamento Via Appia.
  - 3 - Appartamento in centro, affare pronto subito.
  - 4 - Mini appartamenti centro Imola.
  - 5 - Appartamenti di tutti i tipi, anche con mutuo agevolato.
  - 6 - Negozio di Parucchera Imola centro.
  - 7 - Negozio di Macelleria con app. a Ponticelli ottimo prezzo.
  - 8 - Attività artigianale commerciale settore fotografico ottico zona centrale.
  - 9 - Mini Market con ampio parcheggio zona centralissima affare.
  - 10 - Negozio di abbigliamento intimo centro Imola.
  - 11 - Negozio di latticini, zona centro Imola Occasione.
  - 12 - Capannoni di tutte le misure.
  - 13 - Ufficio campo Imola.
  - 14 - Ufficio zona centro.
  - 15 - Lotti di terra a 3 km. da Imola.

- AFRITTASI:
- 16 - Tabaccheria con drogheria e generi alimentari centro Merdano.
  - 17 - Uffici di tutte le misure zona centrale.

INFORMIAMO LA NOSTRA CLIENTELA CHE L'AGENZIA SI TRASFERIRÀ IN VIA CAVOUR n. 40

## LARAELE di RUSTICI GIULIANO

Via del Mille, 38 - IMOLA - Telefono 26367

Assistenza BLAUPUNKT - Telefono 22069

Alcune ditte rappresentate:  
BOSCH - BLAUPUNKT BOSCH - SCAVOLINI  
cucine - materiale elettrico vario

# aprire un conto alla 'Cassa, conviene

- distributore automatico di banconote aperto 24 ore su 24
- nuovo estratto conto più chiaro
- Il agenzie a tua disposizione

...e in più un regalo per te



Ci sono un sacco di buoni motivi per aprire un conto corrente con la Cassa di Risparmio di Imola, ne abbiamo evidenziati alcuni, altri sono conosciutissimi: la comodità nei pagamenti o l'addebito delle utenze, ad esempio. I rimanenti li potrai scoprire giorno dopo giorno, nel tuo nuovo rapporto con la banca.



**CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA**

Entra in una nostra agenzia lo sportello **Apertura Conti Correnti**, è a tua disposizione.

dischi  $\Phi$  strumenti musicali  $\Phi$  hi-fi  $\Phi$  stereofonia

## SCACCIAPENSIERI

di GAETANO VECE

VIA APPIA, 64 - 40026 IMOLA (Bo) - TELEFONO (0542) 29477

### Impianti HI-FI a prezzi BOMBA - impianto SCOTT 35+35 W completo di casse e mobile a L. 790.000

pagamento in contanti SCONTO 5%  
pagamento dilazionato in 3 mesi

**PIONEER AKAI Marantz**

## Taccuino

Il sole nasce alle 7,49 e cala alla 16,55.

## Farmacie di turno

Fino a domenica: Farm. Zolino; il sabato: Farm. S. Annunziata, Cavour, S. Spirito; da domenica: Farm. Michelangelo.

## Stato Civile

Settimana dal 3 al 9 gennaio

**Sono nati:** Buscio Michelangelo, Ciani Carlotta, Chiarini Valentina, Campagnoli Giulia, Magnani Enrico, Valli Valentina, Vannini Cristian.

**Si sposeranno:** Donattini Carlo (meccanico) con Baldisserrì Paola (impiegata); Patuelli Romeo (impiegato) con Bertolini Patrizia (casalinga); Zanetti Alberto (insegnante) con Ungania Maria (insegnante).

**Si sono sposati:** Armaroli Pier Domenico con Guidi Marisa, Russo Francesco con Melito Anna.

**Sono deceduti:** Bartolini Elviro 1913, Baldini Amedeo 1922, Casadio Prati Andreano 1924, Casadio Egilda 1908, Cappai Antonio 1919, Conti Lorenzo 1906, Fabbri Ida 1895, Grilli Amedea 1892, Gardenghi Aldo 1899; Maccarelli Giovanni 1893, Mirri Francesco 1907, Pirazzini Tullio 1896, Ronchini Claudia 1888, Samaroli Domenico 1893, Tigrini Valeriano 1939.

## Cinema

Centrale  
Victor Victoria  
con Julie Andrews

Modernissimo e Astoria  
Amici miei atto 2°  
con U. Tognazzi, G. Moschin, P. Noiret, A. Celi e R. Montagnani

Cristallo  
Il tempo delle mele n° 2  
con S. Marceau

ASSOCIAZIONE  
AMICI  
DELL'AVANTI!



Via P. Galeati, 6 - IMOLA

RINNOVATE GLI ABBONAMENTI  
ALL'AVANTI!  
E A MONDO OPERAIO  
PRESSO L'ASSOCIAZIONE  
AMICI DELL'AVANTI!  
(FEDERAZIONE PSI)

## Cronaca del Comprensorio

Si scontrano due auto:  
sette i feriti

Sulla via Emilia in un dosso fra il bivio per Dozza imolese e Toscanella si sono scontrate due automobili provocando il ferimento di 7 persone (di cui tre fratelli e quattro componenti di una famiglia). Una «FIAT Ritmo» targata BO 840437 pilotata dal ventiduenne Franco Grignoli domiciliato a Imola in via Puccini 11 che aveva a bordo i Fratelli Gaetano di 30 anni e Michele di 27 anni, abitanti anch'essi a Imola rispettivamente in via Toscanini 27 e via Rossini 5 procedeva con direzione Bologna - Imola, quando arrivava una «FIAT 131» targata BO 752432 pilotata da Giorgio Gubian che trasportava i familiari Maria Lida Bertazzoni di 52 anni, Morena Gubian di 21 anni e la piccola Francesca Gubian di 3 anni abitanti tutti in via Emilia 287 a Ozzano.

Lo scontro fra le due auto è stato violentissimo e la «FIAT 131» è uscita di strada finendo in un terrapieno, la «Ritmo» è invece rimasta al centro della carreggiata in senso trasversale.

Nello stesso istante in cui è avvenuto lo scontro è sopraggiunto dietro la «131» una «FIAT Panda» targata BO 877849 condotta da Antonio Grilli di 36 anni abitante a Imola in via Bucci 2/E che è riuscito ad evitare l'ostacolo sterzando prontamente a sinistra provocando una scalfittura nella fiancata destra della macchina.

I sette passeggeri che si trovavano a bordo delle due auto sono stati soccorsi e trasportati all'ospedale di Imola, dove sei sono stati ricoverati per fratture: la prognosi varia a seconda della gravità delle lesioni da 30 a 40 giorni.

Ruba un'auto, si scontra  
e viene arrestato

Verso l'uno dell'altra notte, un incidente stradale avvenuto all'incrocio della porta Appia a Imola, ha consentito l'arresto di un ladro d'auto. Peppino Onali di 33 anni originario della provincia di Sassari e domiciliato in via Panama 37 a Sambuca Pistoiese, stava procedendo alla guida di una «Fiat 124» targata BO 330390, lungo la via Appia diretto alla periferia, quando, giunto all'incrocio con i viali Carducci, De Amicis e A. Costa, non si è fermato per dare la precedenza, scontrandosi così, con una «FIAT 127» condotta da Massimo Salvador di 26 anni abitante a Dozza Imolese in via Allende 10, che percorreva il viale Carducci con direzione Bologna - Forlì. Dopo la collisione l'Onali ha riacciato l'auto, dandosi alla fuga; ma il pilota dalla «FIAT 127», l'ha inseguito e raggiunto a Porta Romana, è riuscito a bloccarlo tagliandogli la strada. L'inseguimento delle due auto ammassate nella carrozzeria era stato seguito da una pattuglia di vigili urbani, che sono intervenuti. Durante l'identificazione del conducente, che ha provocato lo scontro essi hanno accertato che l'auto risultava di proprietà di Sergio Sammarchi domiciliato a Bologna in via 21 Aprile 38.

L'Onali ha tentato di giustificarsi dicendo che il proprietario era un suo amico, ma i vigili non essendo convinti l'hanno tradotto alla caserma dei Carabinieri dove è stato appurato che la «FIAT 124» era stata rubata alcune ore prima davanti all'abitazione del proprietario. L'Onali è stato arrestato e trasferito a S. Giovanni in Monte sotto l'accusa di furto aggravato.

## Una simpatica immagine del 6 gennaio



Come ogni anno la Befana si è ripresentata con il sacco colmo di doni, attirando la simpatia di molti bambini che tutt'insieme l'hanno festeggiata alla Bocciofila di Imola.

Feriti sei giovani  
in seguito a uno scontro  
fra due auto

Verso le 23 dell'altra notte, lungo la circoscrizione di Imola, si sono scontrate due auto: una «FIAT 500» pilotata da Claudio Calamelli di 20 anni domiciliato a Imola in via Franchini 7, che aveva a bordo Marco Bianconcini di 19 anni domiciliato anch'esso a Imola in viale Dante 16/A e una «Renault» targata BO 832014, condotta da Giulio Mimmi di 21 anni abitante a Bologna in via P. Neruda 12 che trasportava Flavio Franceschini di 23 anni e Claudio Tasini, domiciliati entrambi a Bologna rispettivamente in via Sigonio 2 e in via Allende 11 e Alessandro Bragaglia di 17 anni abitante in via Cavallotti 30 a Medicina. La prima auto procedeva lungo la via della Resistenza e giunta all'incrocio con la via Selice, il conducente ha iniziato la svolta a sinistra per dirigersi verso il centro della città, ma si è scontrato con l'altra autovettura che proveniva dal viale Galvani.

Gravi i danni riportati dalle due automobili, mentre i sei passeggeri sono rimasti feriti e trasportati all'ospedale di Imola, dove tre sono stati ricoverati: il Calamelli per trauma cranico e pluricontusivo, ferita al cuoio capelluto e stato si choc la prognosi è di 15 giorni; il Bianconcini per trauma cranico con ferita al cuoio capelluto e contusione alla regione sacrococcigea e il Bragaglia per trauma cranico, ferita alla fronte e contusioni varie, guariranno in 10 giorni.

Anziano si scontra  
con un'auto

La prognosi è di 20 giorni per Tonino Morsiani di 70 anni abitante in via San Pier Grisologo 40 a Imola che procedeva lungo il viale De Amicis in motorino, quando ha urtato contro un'automobile ferma; per cause ancora d'accertare. Prontamente soccorso è stato ricoverato all'ospedale di Imola per sindrome commozionale da trauma cranico e pluricontusivo e ferita alla regione sopracciliare destra.

## Caduta mortale

Ida Fabbri di 87 anni domiciliata in via T. Casoni 1 a Imola, ricoverata in ospedale a seguito di una caduta in casa che gli aveva prodotto una frattura all'omero, è deceduta a causa di complicazioni.

## Cade con i pattini

La prognosi è di un mese per Andrea Celati di 10 anni domiciliato a Imola in via Volta 10 che pattinava sui pattini a rotelle, quando è caduto all'indietro battendo la schiena a terra, procurandosi lo schiacciamento di due vertebre dorsali.

## Scivola in un bar

Roberta Grammantieri di 14 anni domiciliata in via Osta 7 a Castel del Rio entrando in un bar è scivolata e cadendo in avanti ha battuto il volto contro un tavolo, fratturandosi le ossa nasali ed i denti incisivi superiori.

## Cade sul treno

Fabiola Grillini di 16 anni domiciliata a Imola in via Cervia 17 si trovava su un treno proveniente da Bologna, quando arrivata a Imola si è alzata per scendere, ma ha battuto la testa contro il portabagagli, cadendo a terra. Prontamente soccorsa è stata trasportata all'ospedale della città.

LA BEFANA  
AL TEATRO COMUNALE

Giovedì 6 gennaio si è svolta al teatro comunale la manifestazione «Bentornata Befana» organizzata dal Gruppo dipendenti comunali e con la collaborazione dei quartieri e della Banca Cooperativa.

L'iniziativa ha registrato un notevole afflusso di pubblico che ha seguito con interesse sia lo spettacolo dei burattini che l'esibizione dei minicanterini e miniballerini.

L'afflusso è stato tale da non consentire a tutti di poter assistere allo spettacolo, pertanto il Gruppo Dipendenti comunali si scusa con quei bambini che sono rimasti esclusi.

# ANCARANI

CALZATURE

UOMO ■ DONNA ■ BAMBINO

Via Gramsci, 14 Castelguelfo (BO)

## GUIDA TV

Giovedì 13 gennaio

Rete 1: ore 20,30 La morte in diretta (film) con R. Schneider e M. Von Sydow; ore 22,40 Dossier sul film delle 20,30 a cura di E. Biagi.

Rete 2: ore 20,30 TG 2 Spazio Sette; ore 21,25 Il pianeta Totò.

Rete 3: ore 20,30 Passa parola; ore 22 La sera dalla prima (film) con G. Rowlands, B. Gazzara.

Canale 5: ore 20,25 Superflash; ore 22,10 Magnum P.I. (televisione).

Telesantorno: ore 20,25 Moving on (televisione); ore 21,20 Joe Kid (film) con C. Eastwood e J. Saxon.

Venerdì 14 gennaio

Rete 1: ore 20,30 Tam Tam; ore 21,20 Lo spettro di Canterville (film) con C. Laughton e M. O'Brien.

Rete 2: ore 20,30 Portobello; ore 22,10 TG 2 Dossier.

Rete 3: ore 20,30 Sogno di un tramonto d'autunno con D. Bartolucci e P. Costa; ore 22,20 Che fai... ridi?!

Canale 5: ore 20,25 Flamingo Road (televisione); ore 21,25 La notte del furore (film) con G.C. Scott e R. Baschart.

Telesantorno: ore 20,25 Bad Cast (televisione); ore 21,20 Rapina recora a New York (film) con S. Connery.

Sabato 15 gennaio

Rete 1: ore 20,30 Zim Zum Zam; ore 21,50 Nascita di una dittatura.

Rete 2: ore 20,30 Saranno famosi (televisione); 21,30 1 commedianti (film) con A. Guinness, R. Burton e E. Taylor.

Rete 3: ore 20,30 Giotto; ore 22 Jacques Offenbach (sceneggiatura).

Canale 5: ore 20,25 Hawaii (film) con M. Von Sydow e J. Andrews.

Telesantorno: ore 20,25 Bonanza (televisione); ore 21,20 La segretaria quasi privata (film).

Domenica 16 gennaio

Rete 1: ore 20,30 Marco Polo (sceneggiatura); ore 22,45 Sarti in concerto.

Rete 2: ore 20,30 Due di tutto; ore 21,50 Il furto della Gioconda (sceneggiatura).

Rete 3: ore 20,30 Sport tre; ore 21,30 In piedi o seduti.

Canale 5: ore 20,25 Magnum P.I. (televisione); ore 21,25 Il seme del tamarindo (film) con J. Andrews e O. Sharif.

Telesantorno: ore 20,25 Bonanza (televisione); ore 21,20 Peccatori senza peccato (film) con D. Kerr e W. Pidgeon.

Lunedì 17 gennaio

Rete 1: ore 20,30 La più grande avventura (film) con H. Fonda e C. Collier; ore 22,40 Speciale TG 1.

Rete 2: Ritorno a Brideshead (sceneggiatura) con J. Irons e A. Andrews; ore 22,20 Primo piano.

Rete 3: ore 20,30 Impresa 80; ore 22,25 Schede urbanistica.

Canale 5: ore 20,25 I temerari (film) con B. Lancaster, D. Kerr; ore 22,25 Frank Sinatra in concerto.

Telesantorno: ore 20,25 Cielo giallo (film) con G. Peck e A. Baxter.

Martedì 18 gennaio

Rete 1: ore 20,30 Macario; ore 21,55 Nascita di una dittatura.

Rete 2: ore 20,30 ... più forte ragazzi (film) con T. Hill e B. Spencer; ore 22,50 Arthur il grande.

Rete 3: ore 20,30 Concerto del martedì; ore 22,20 Delta.

Canale 5: ore 20,25 Flamingo Road (televisione); ore 21,25 Ossessione di donna (film) con S. Hayward e S. Boyd.

Telesantorno: ore 20,25 Moving on (televisione); ore 21,20 Bisturi, la mafia bianca (film) con E.M. Salerno e S. Berger.

Mercoledì 19 gennaio

Rete 1: ore 20,30 Professione pericolo (televisione); ore 22,40 Marcolodi Sport.

Rete 2: ore 20,30 Mixer; ore 22,00 Berlin Alexanderplatz (film per la TV).

Rete 3: ore 20,30 Ispettore Callaghan: il caso Scorpion è tuo (film) con C. Eastwood.

Canale 5: ore 20,25 Kojak (televisione); ore 21,25 La fratellanza (film) con C. Douglas e I. Papas.

Telesantorno: ore 20,25 Tropis - Uomo o scimmia (film) con B. Reynolds; ore 22,30 Sesto senso (televisione).

## Oggetti rinvenuti

Nel mese di dicembre sono stati rinvenuti e consegnati presso l'Ufficio Económico i seguenti oggetti:

tre ciclomotori  
una somma di denaro  
cinque cani  
una bicicletta da donna  
due portamonete.

ONORANZE FUNEBRI

# LA PACE

di Falanga Adriano e C.

Piazza Bianconcini 4 e 5 - Imola

Tel. Uff. 0542-23147

Rec. 0542/30252-25199

COMPOSIZIONE SALME A DOMICILIO

# Il diavolo nel tamburo

Scoperto un diario inedito di un guelfo imolese del cinquecento



**Sanzio Bombardini, Il diavolo nel tamburo, ed. University press Bologna, Imola 1982. Pagine 200, lire 10.000 nelle edicole e nelle librerie.**

Decifrato e trascritto interamente per la prima volta da Sanzio Bombardini, viene offerto alla lettura degli appassionati di storia in generale e degli imolesi in particolare, il diario di un testimone oculare degli avvenimenti che accaddero a Imola ed in Italia negli anni che vanno dal 1500 al 1525.

Non è dunque uno dei soliti volumi che raccontano in form più o meno interpretata o romanzata la storia di un periodo alla fine del medioevo, subito dopo la signoria di Caterina Sforza, l'occupazione di Cesare Borgia detto il Valentino, il breve soggiorno del Macchiavelli, la venuta del Guicciardini a nome del Papa, ma il diario di un testimone oculare, uomo di parte anch'egli, che racconta delle stragi dei Sassatelli, dell'inganno con cui Guido Vaini si impadronisce della rocca, della vendetta dei Caldarini sui tossignanesi, delle vicende della rocca di Bagnara, del terrore che Cagnaccio Sassatelli sparge dal Senio al Santerno, della zuffa al molino di Casale, dell'incendio di Casola Valsenio e dell'assalto da Ceruno, dell'attacco del Guicciardini al Ronco di Codronco e poi degli episodi di cronaca spicciola come la descrizione delle ruberie dei «tinti» e dei «capelluti» o dei cani arsi vivi in piazza per dispetto a Cagnaccio Sassatelli.

A questi fatti locali va aggiunta la eco della battaglia di Pavia e dell'incredulità dei guelfi per la rotta e la prigionia di Francesco I re di Francia, vicende che già conosciamo, ma che nel «Diavolo nel Tamburo» sono notizie fresche e vive che l'autore del diario e la città vivono da protagonisti ed hanno il fascino degli avvenimenti in corso di svolgimento e di cui non si conosce ancora l'esito. Un libro che si legge tutto di un fiato anche perché il testo originale (già di per sé comprensibile) ha una versione italiana moderna a fronte e note che spiegano il significato di parole, il valore della moneta, l'uso di certi attrezzi di casa o di guerra. Per queste ragioni, oltre al saggio introduttivo di Bombardini che costituisce l'unico moderno contributo alla storia del cinquecento imolese, il libro si presta ad una fruttuosa utilizzazione da parte degli insegnanti sia per l'aspetto linguistico sia per la storia e i costumi della nostra città e regione.

È corredato da una decina di illustrazioni per lo più tratte da ex voto romagnoli dello stesso periodo che illustrano in maniera realistica molti fatti narrati nel diario. Un libro dunque nuovo e stimolante.

## GALLERIA DEL RISORGIMENTO

**Personale di Diego Poli che propone il tema: «La pittura e la musica»**

Il concittadino Diego Poli si ripresenta al suo pubblico nella Galleria del Risorgimento da sabato 15 p.v., con una mostra che ha come tema dominante: «La pittura e la musica».



Poli Diego, Accademico Benemerito per le Arti, dopo aver esordito nel '69 in quella che era allora la Galleria del Risorgimento, poi nel '72 alla Galleria d'Arte 308, ha partecipato a numerose collettive ed è stato insignito di vari premi ed attestati. Ha notevolmente affinato la sua tecnica artistica, senza tuttavia cedere in una forma di ricerca incomprensibile per il grande pubblico. In questa rassegna espone circa 30 olii ed una parentesi di grafica molto personale sempre in sintonia col tema musicale della mostra.

Poli è un'artista che ha subito fin dall'infanzia il fascino delle Arti ed in particolare della musica; si spiega così la tematica della mostra dove si potranno trovare le tastiere ed i suoi violini personalizzati che creano, con la loro fantasia, movimenti in forme alate verso spazi infiniti.

c.f.

# «BUS» da Esercizi di stile

Lunedì 24, martedì 25 e mercoledì 26 gennaio 1983 alle ore 20,45 verrà rappresentato al Teatro Comunale di Imola lo spettacolo «BUS», da Esercizi di stile di Raymond Queneau, con Paolo Poli, Isabella Del Bianco, Piero Baldini, Rodolfo Baldini e la regia di Paolo Poli.

Per tutte le recite i biglietti saranno posti in vendita, presso la biglietteria del Teatro Comunale, dalle ore 17 di lunedì 24 gennaio.

L'originalità e il divertimento d'invenzioni uniche nel loro genere hanno caratterizzato la multiforme attività di Queneau, innovatore e giocoliere del linguaggio e della forma romanzesca, enciclopedista, matematico, «patafisico».

Bus, tratto da Esercizi di stile, è la storia di un bottone, una breve storiella raccontata in molti modi diversi. È l'apologo del bottone. Il bottone, i bottoni sono di importanza capitale nel quotidiano, nella vita di tutti i giorni. Abbottonarsi vuol dire chiudersi in se stessi oltre che abbottonare la giacca. Attaccare un bottone, al di là del riferimento all'ago e al filo, vuol dire attaccare un discorso prolisso. Sbottonarsi significa aprire il proprio animo. Il bottone e la sua asola possono interpretarsi anche per via freudiana: sono la rimozione di un fatto sessuale. Tutto è «digitale», e se non schiacci il bottone giusto, oppure non lo premi nella retta maniera, non vien fuori il risultato. Se ti si staccano i bottoni è un bel guaio.

Bus, o gli «esercizi del bottone», è un testo di comicità irrefrenabile, un'opera che è l'immagine di una cultura poliedrica, ma coerente e mai gratuita, forse proprio perché del suo metodo fa parte il piacere del gioco.

## Roma 19 gennaio 1983 MANIFESTAZIONE NAZIONALE DEGLI ARTIGIANI.

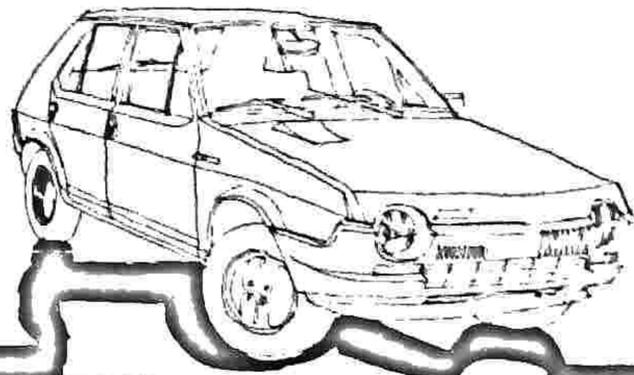
Partenza in pullman da Imola ore 1,30 fino a Bologna. Bologna-Roma in treno. Ritrovo davanti all'ospedale di Imola.

## TEATRO COMUNALE

# Medico per forza

Presso il Teatro Comunale di Imola il 14-15 Gennaio '83 alle ore 20,45 e il 16 Gennaio '83 alle 16.00, Mario Scaccia presenta: «MEDICO PER FORZA» di Moliere, e «MUSTAFA» di Ettore Petrolini, con: Gianfranco Barra, Vittoria Di Silverio, Edoardo Sala, Mario Scaccia. La Regia è di Giovanni Pampiglione. I biglietti per tutte le recite saranno messi in vendita, presso la biglietteria del Teatro Comunale, dalle ore 17 del primo giorno di rappresentazione dello spettacolo.

# L'evoluzione della specie



## Fiat Ritmo

Vieni a conoscerla presso:

# Sica

VIA SELICE Imola ☎ 35.8.38

**IMOLA IMPRESA COSTRUTTRICE VENDE APPARTAMENTI NUOVI 2 o 3 CAMERE LETTO - DOPPI SERVIZI - RISCALDAMENTO INDIPENDENTE GAS - METANO**

Mq. 105 121 125 129

**POSSIBILITÀ DI MUTUO «A TASSO DEL 11,80% FISSO»**

**E AGEVOLAZIONI PAGAMENTO Tel. 0542-31177-31074**



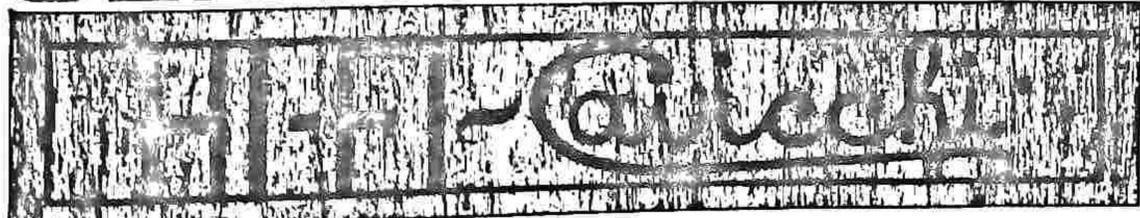
**SUPERETTE SELF SERVICE NEGOZI TRADIZIONALI ED EXTRALIMENTARI**

40026 Imola (Italy) via selice 102 - tel. 26540 - tix 52118

arredamenti metallici per SUPERMERCATI



# CENTRO



**HI-FI — HI FI CAR — VIDEOREGISTRAZIONE TV COLOR — ARTICOLI ELETTRONICI DA REGALO**

HI-FI CAR IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO DI MONTAGGIO ELETTRONICO RL - TOSCANELLA DI DOZZA Via 1° MAGGIO 5 - Tel. 82122

CASTEL S. PIETRO TERME - BO - Via MAZZINI, 20 - Tel. 051/941643

# LOCANDINA

## CALCIO INTERREGIONALE

**Risultati 15ª Giornata**  
 Calciat. R. - Imola 1-1; Carpi - Paluani 2-0; Centese - Trevigliese 2-1; Fortitudo - Sassuolo 3-3; Pro Palazz. Sommacampagna - Sospesa; Russi - Mirandolese 1-2; S. Lazzaro - Pescantina 2-0; Viadanese - Virescit. B. 0-0.  
**Classifica:**  
 Centese p. 19; Pro Palazz., Carpi p. 18; Paluani, S. Lazzaro p. 17; Viadanese, Pescantina p. 16; Mirandolese, Calciat. R., Sassuolo p. 15; Virescit B. p. 14; Fortitudo p. 13; Imola, Sommacampagna p. 11; Russi p. 10; Trevigliese p. 9.  
**Prossimo Turno:**  
 Calciat. - Paluani C.; Fortitudo - Trevigliese; Imola - Carpi; Mirandolese - Centese; Pescantina - Sassuolo; Pro Palazz. - Viadanese; S. Lazzaro - Russi; Sommacampagna - Virescit B.

## BASKET SERIE «B»

**Risultati 14ª Giornata**  
 Saradini - Nike 88-84; Aurora - V. Padova 110-82; V. Imola - Prato 120-63; Giannesi - Nordica 100-112; Panapesca - Vincenzi 83-82; Necchi - Pesca 82-72; Petrarca - Pordenone 94-88; Fornaciari - UTECO 81-78.  
**Classifica:**  
 Vincenzi, Aurora, Nordica p. 20; Virtus Imola, Necchi p. 18; Panapesca p. 16; Pordenone, Fornaciari, Saradini, Petrarca p. 14; Nike p. 10; Prato, V. Padova p. 8; Giannesi p. 6; Pesca p. 2.  
**Prossimo turno:**  
 Nike - Aurora; Nordica - Petrarca; Bassi - Montecatini; Pesca - Saradini; Pordenone - Fornaciari; UTECO - V. Imola; Vincenzi - Necchi; Virtus - Spezia.

## PALLAMANO SERIE «B»

**Risultati:**  
 Capp. Plast - Sassari 21-25; FF.AA. - Firenze 17-17; Pamac - Elesport Imola 20-27; Foligno - Mordano 19-26; Olivieri M.M. - Ciklam 28-28; Frascati - Renault 26-16.  
**Classifica:**  
 Elesport Imola, Frascati p. 20; FF.AA. p. 15; Sassari p. 14; Prato, Renault, Mordano p. 9; Firenze p. 7; Ciklam e Massa Marittima p. 3; Foligno p. 4; Pamac Gymnasium Bologna p. 3.  
**Prossimo Turno:**  
 Elesport Imola - Frascati; Ciklam - Capp. Plast.; Mordano Gymnasium - Olympic - FF.AA.; Renault - Foligno; Sassari - Firenze.

## PALLAVOLO FEMMIILE

**8ª Giornata risultati**  
 Garda - Fioralba 3-1 (15/11 - 15/10 - 12/15 - 15-6); Mizar Boschi - G.S.O. 3-0 (15/13 - 15/4 - 15/6); Santerno - Kappadipelle 0-3 (13/15 - 10/15 - 13/15).  
**Classifica:**  
 Kappadipelle p. 16 (+19); Volley Garda p. 10 (+5); Mizar Boschi p. 10 (+3); Santerno p. 8 (+4); S. Lazzaro p. 2 (-15); Fioralba p. 2 (-16).  
**Prossimo Turno:**  
 Fioralba - Mizar Boschi, Modena ore 17,30; Santerno - G.S.O., Imola ore 21,000; Kappadipelle - Volley Garda, Reggio ore 21,15.

## PALLAMANO SERIE «D»

**Risultati:**  
 Rubiera - Genoa Club Parma 11-17; C.S. Reggio - H.C. S. Biagio (non disputata per nebbia); Imola «80» - Matova 13-13; Pallamano Forlì - H.C. Ferrara 27-22.  
**Classifica:**  
 Pallamano Forlì p. 12; Pallamano «80» Imola p. 9; Genoa Club Parma p. 8; H.C. Ferrara e Vigor Mantova p. 6; C.S. Reggio e Rubiera p. 2; H.C. S. Biagio p. 1.  
**Prossimo turno:**  
 H.H. Ferrara - H.C. S. Biagio; Genoa Club - Pallamano Forlì; Copref Rubiera - Mantova; Pallamano «80» - Reggio Emilia.

## PALLAVOLO SERIE «D»

Ondulato Imolese - Aneser Novi di Modena 3-2 (15/5 - 15/7 - 10/15 - 13/15 - 15/11).

## Campionato Nazionale «C2»

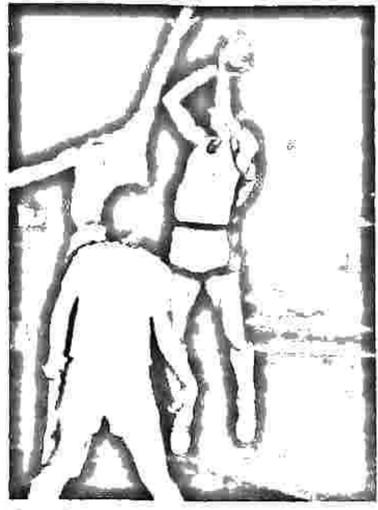
**12ª Giornata Girone di Andata**  
 Affrico Firenze - A. Costa El. Santerno 67-66; Minervini Rieti - Pallac. Grosseto 88-82; Manetti Livorno - Cava Monticino 86-80; Acciaierie Piombino - Virtus Siena 88-65; Juve Pontedera - ABC Castelfiorent. 91-92; Fulgor Forlì - Cest. Civitavecchia 88-81; Vaporella Lucca - Gira Vulcal Bologna 102-91.

**Classifica**  
 Cestistica Civitavecchia, Fulgor Forlì p. 16; A.A. Costa Elettronica Santerno, Manetti Livorno, Juve Pontedera, Vaporella Lucca p. 14; ABC Castelfiorentino, Pallacanestro Grosseto p. 12; Acciaierie Piombino p. 10; Virtus Siena p. 8; Gira Vulcal Bologna, Minervini Rieti, Cava Monticino, Affrico Firenze p. 6.

## PALLACANESTRO: NEL FINALE LA SCONFITTA DELL'A. COSTA

### Affrico Firenze - A. Costa Santerno: 67-66 sabato la Fulgor Forlì alla Palestra di Via Volta

**Affrico:** Stuto 10, Ciapetti n.e., Puccetti 2, Ranelli, Beccaluva 2, Gori 6, Galli 15, Pietretti 13, Bigetti 8, Maoggi 11. All.: Fantoni.  
**A. Costa:** Baraldi M. 4, Sardagna 18, Baraldi L. 4, Zironelli n.e., Bertini, Grasso 4, Treviani, Pelliconi n.e., Querzè 12. Renato Xella.



Querzè, una giornata sfortunata a Firenze.

Firenze stregata per le squadre emiliane, dopo Gira e Cava infatti è caduta sul campo fiorentino anche l'A. Costa che si presentava alla ripresa del campionato dopo la sosta natalizia e ripresa non poteva essere più triste.  
**CAMPO:** Il campo di Firenze assomigliava più ad un frigorifero, infatti la temperatura era rigidissima ed il fondo era molto scivoloso e non serviva nemmeno un lunghissimo riscaldamento per far entrare caldi i ragazzi di Xella, che si lamentava anche durante la partita per l'eccessivo freddo. Nonostante ciò l'Elettronica conduceva sempre di alcune lunghezze, fino ad un margine di 10 punti, con Pasquali e Sardagna protagonisti in attacco. La difesa imolese era però letteralmente piantata ed infatti veniva ripetutamente perforata dai fiorentini che la saltavano come birilli ed avevano buon gioco anche ai rimbalzi grazie all'assenteismo dei biancorossi.

**FINALE:** Dopo che il 1° tempo si era chiuso sul punteggio favorevole di 33 a 28, la ripresa proseguiva sulla stessa falsariga fino a 2 minuti dal termine, quando avanti di 3 punti gli imolesi, gli arbitri iniziavano una serie di «fischiate» che permettevano ai locali di passare avanti di 1 punto. Ma l'A. Costa aveva ancora l'opportunità di ribaltare il risultato con 2 liberi di M. Baraldi che prontamente trasformava, ma all'ultima azione disperata fiorentina l'A. Costa opponeva una difesa ferma a paracarro che permetteva ai locali di segnare, sia pure in modo fortunoso, e di vincere la loro terza partita. Partita molto brutta con tantissimi errori e banalità di entrambe le squadre e degli arbitri, ma le partite bisogna vincerle prima quando si può invece che recriminare sugli errori di quest'ultimi, in quanto è risaputo che nei finali convulsi ed il risultato in equilibrio fuori casa c'è sempre da rimettersi.

**RITORNO:** Era la prima volta che Grasso ritornava a Firenze dopo avervi giocato per 5 anni, e mai ritorno poteva essere più opaco,

ed assieme a Querzè e Baraldi M. infatti ha palesato una scarsa condizione sia fisica che psicologica e visto l'assenza di Sgorbati l'A. Costa non poteva non risentirne. Meglio del solito la prova di Luca Baraldi che, quando è stato in campo ha dato grinta alla difesa e velocità alla manovra, mentre è stata inaccettabile la prova di Treviani, nei pochi minuti giocati.

**IMPEGNI:** Ora l'Elettronica Santerno dovrà affrontare 5 partite molto dure a cominciare da sabato prossimo che riceverà la visita della Fulgor Forlì capolista, quindi un'ottima occasione per il riscatto, poi seguiranno 2 trasferte la prima a Pontedera poi a Piombino, quindi il Livorno in casa e dopo in trasferta a Rieti. È attesa quindi da un mese difficile, ma non proibitivo, se saprà riproporsi in umiltà come aveva fatto nella prima parte del campionato, dove aveva fatto della volontà e della serietà la propria arma vincente, a questa condizione può aspirare a risultati prestigiosi altrimenti dovrà soffrire per salvarsi.

## CALCIO: PUNTO PREZIOSO IN LOMBARDIA Romanese - Imolese: 1-1 domenica il Carpi ad Imola

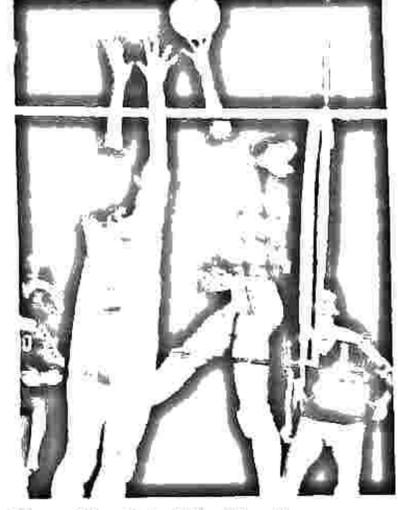
**Imola:** Davoli, Sandri, Lavanna, Marconi, Berti, Morelli, Marra, Bergamini, Ciotti, Ballardini, Farneti.  
**Arbitro:** Cesari di Genova.  
**Marcatori:** al 35' Ciotti (I), al 60' Savoldi (R) (rig.).

incantato a vedere un muro bianco davanti a loro.  
 Per quello che riguarda il 1° tempo l'Imolese ha tenuto bene e il gol di vantaggio non era che la logica conseguenza di una pressione in avanti che metteva spesso in difficoltà la difesa Romanese che risultava fortunata per l'imprecisione di alcuni rossoblu.  
**PROSSIMO TURNO** - È casalingo col Carpi, una squadra quotata, ma, di queste, forse la più battibile, vedremo se i rossoblu sapranno mostrare ancora tanta disinvoltura anche in attacco.

Limosani G.L.

## PALLAVOLO: sconfitta senza giustificazioni al Palasport Santerno-Kappa di Pelle Reggio Emilia: 0-3

**Santerno / Kappadipelle 0/3 (13/15 - 10/15 - 13/15)**



Una schiacciata della Nanni.

Una Santerno poco convinta dei propri mezzi chissà perché capace di mettere in atto adeguatamente le nozioni tattiche fritte e rifritte in allenamento; una Santerno mai prima d'ora così poco compatta e così tanto «bella addormentata»; una Santerno che ha lasciato ogni velleità di vittoria alle avversarie assieme al primo parziale perduto. Senza storia il secondo set. Un accenno di ripresa, veloce e determinata, all'inizio della terza frazione, pareva ben promettere: si sperava almeno nel quarto set. Prima 7/1, poi 9/2 i parziali in favore delle imolesi. Invece, al primo accenno di rimonta da parte del Kappadipelle, la Santerno come si suol dire, «se l'è fatta sotto»: si è fatta raggiungere e superare, chiudendo poi anche la frazione decisiva, dopo sue soli match-balls, sul 15/13 per le avversarie. È il primo 0/3 per la Santerno in questo campionato e sicuramente speriamo sia anche l'ultimo. Il Mizar ed il Lonato hanno entrambi vinto le loro partite e la Santerno è piombata d'un colpo dal 2° al 4° posto in classifica. A questo punto è imperativo categorico non solo vincere col G.S.O. sabato prossimo in casa (ma ce la faremo?), ma anche fare il risultato corsaro nell'ultima Prima Fase a Lonato, sperando che, nel frattempo il Kappadi abbia battuto pesantemente anche il Volley Garda, troppa grazia sperare che il Fioralba batta il Mizar Boschi pur se sul

campo di Modena; per questa ragione per noi il Mizar si affianca da oggi al Kappadipelle in Poule Promozione. Alla Santerno non rimane che fare la corsa sul Volley Garda: d'altra parte non c'è altra scelta, se si vuole agguantare la Poule «B».

Maurizio Venieri

## PALLACANESTRO: facile vittoria virtussina con i baby del Prato Virtus Imola - Olimpia Prato: 120-63

Domenica prova della verità a Treviglio

**Virtus Imola:** Marchi 12, Piattesi 26, Florio 28, Momentè 18, Ghiacci 5, Voronesi 8, Papini 15, Poggioli 6, Manara 2, Di Nallo n.e. All. Dovesi.  
 Partita con risultato scontato, in quanto si sapeva già della scarsità della formazione del Prato, che a causa di una precaria situazione societaria schiera la formazione Juniores.

Dopo appena 10' la Virtus aveva già chiuso la partita, con una ventina di punti di vantaggio, questo permetteva a Dovesi, ed al pubblico imolese di vedere finalmente i costi detti panchinari, vale a dire Poggioli e Manara, inoltre i giallo-neri hanno potuto provare e perfezionare alcuni schemi in vista della trasferta di domenica a Treviglio dove certamente si suonerà un'altra musica. Il primo tempo si chiude con gli imolesi in vantaggio di 34 punti (6-33). Come ho già detto prima è stato più un allenamento che una partita, infatti Poggioli ha rilevato per molto tempo Marchi, che certamente non era concentrato sulla partita (ma gli si può perdonare questa leggerezza di superiorità), Piattesi si è allenato a tirare e spesso e volentieri faceva canestro, Rapini ha sostituito e dato riposo, molto degnamente a un Florio che faceva quello che voleva (top scor con 28 punti). Danotare il recupero di Rapini che sta facendo passi da gigante. Momentè ha fatto la parte del gigante sotto il tabellone, affiancato da Voronesi. Ghiacci, come Marchi non era molto concentrato, forse pensava già anche lui a Treviglio. Leggendo i tabellini notiamo «Di Nallo n.e.». Niente paura non è che sia diventato un brocco tutto in una volta o che la spalla gli dia ancora fastidio, ma Dovesi ha pensato di dargli riposo, visto che c'era la possibilità. Speriamo che il suo contributo in punti, che avrebbe fatto in questa giornata (sicuramente ai livelli di Florio) li facci domenica a Treviglio.



Marchi: contro il Prato non si è impegnato a fondo.

Luca Argentini

## Negli altri Palasport

**Saradini - Nike 88 - 84:** derby cremonese che ha visto prevalere la squadra, a mio avviso, più quotata, fra le due. Il Nike perde così la possibilità di raggiungere i cugini in classifica, facendosi così staccare di 4 lunghezze.  
**Aurora - V. Padova 110-82:** L'Aurora si libera molto bene dell'impegno con la V. Padova andando così a raggiungere sia il Vincenzi che l'UTECO in testa alla classifica.  
**Giannesi - Nordica 100-112:** La Nordica, piano, piano è riuscita a raggiungere l'avet della classifica, ne ha fatto le spese la squadra figure che si trova sempre più con un pugno di mosche.  
**Panapesca - Vincenzi 83-82:** Nella partita di cartello della giornata ha prevalso la squadra di casa che con questi due punti si mantiene in un'ottima posizione in classifica. La Vincenzi perde l'occasione di staccarsi da sola in testa alla classifica e si vede invece raggiunta.  
**Necchi - Pesca 82-72:** La Necchi si prende i due punti in palio con la cenerentola del campionato, il Pesca che è riuscito a vincere solo una volta. La Necchi, con la V. Imola

forma il duo inseguitrice delle quattro capoliste in attesa di un loro passo falso.  
**Petrarca - Pordenone 94-88:** Vince la squadra di casa che così si porta in una posizione centrale in classifica, affiancando anche il Pordenone. Assieme alla Fornaciari e alla Saradini formano un gruppetto che darà dispiaceri alle grandi.  
**Fornaciari - UTECO 81-78:** splendida affermazione dei reggiani che fanno commettere un passo falso alla capolista la quale sperava, più che la Vincenzi, nella vittoria per portarsi al comando da sola.

### IRCE

**Fili di rame smaltati Cavi per trasporto energia**

40026 Imola - via Lasie 12/A  
 Tel: (0542) 26391 - 31033 (11 linee)  
 Telex: 510176 - IRCE I

## rivalta

VAGHERON  
 CONSTANTIN 2N  
 Cartier  
 ZENITH  
 KALOS  
 SEIKO

**IMOLA**  
 Via Appia 72 - tel. (0542) 29758

**Le foto sono di Gianni e Marco**

### Incubatoio «SELICE» della Avicola Selice S.p.A.

cap. sociale 2.430.000.000 int. versati

S.S. 610, Selice, 1/b  
 Tel. (0542) 81010 tre linee  
 40020 BUBANO (BO)

**PULCINI SUPER PESANTI HUBBARD E AA. R**

Centri di moltiplicazione:  
 • Via Colombarone Canale, 1 - Tel. 0542/81070 - Bubano  
 • Via Viazza, 2 - Tel. 0542/81173 - Bubano  
 • Via Valentonia - Tel. 0542/51517 - Mordano  
 • Via Aralda Coppe - Tel. 0542/51517 - Mordano  
 • Via Rondanina - Imola

### IMP. EDILE DONATI LUIGI e figlio

◆ Ristrutturazioni  
 ◆ Costruzioni  
 ◆ Manutenzione

*Per la vostra casa la nostra esperienza*

Via Cairoli n. 6 - Tel. 0542/35908 - IMOLA



**PALLAMANO:**

grande scontro sabato al palasport con il Frascati

**Pamac Gymnasium Bologna - H.C. Elesport: 20-27**

H.C. Elesport Imola: Loreti, Tabanelli F. 3, Domini 4, Tabanelli M., Baroncini 4, Salvi 1, Zardi 5, Bandini, Seravalli, Boschi 3, Valenti 6, 12° Gamberini, All. Luno Saulla. Arbitri: Grimaldi e Sena di Roma. Serie «B»

Vittoria della capolista sul campo di San Lazzaro al termine di una gara tiratissima. I padroni di casa, che si trovano in una brutta situazione di classifica, pur disponendo di un complesso molto più forte di altre squadre che li precedono in graduatoria hanno gioca-

to al limite delle loro possibilità con una gara generosa che ha costretto l'Elesport ad impegnarsi al massimo

La Squadra imolese che ha risentito della sosta del campionato ha giocato una buona partita in fase difensiva mentre ha ecceduto negli errori in fase di tiro. Basti pensare che si sono scutate occasioni quasi uniche in contropiede (e non è stato un solo giocatore a commettere questi errori) e ben 5 tiri di rigore dai sette metri consecutivi.

Primo tempo con i locali che cercano di tenere la gara sulla distanza dei 2/3 goal ricorrendo anche ad una marcatura ai limiti e forse anche oltre il regolamento e con l'Elesport, che pur conducendo sempre la gara non riesce a dare lo stacco decisivo. Sembra che nella ripresa la cosa si renda possibile (al 12' 17 a 12 per i ragazzi di Saulla) poi con i rigori non realizzati e con alcune reti anche fortunate degli ospiti si arriva a meno di 6/7 minuti dalla fine ancora sui 2/3 goal di vantaggio. Finale tutto imolese e vittoria nei limiti della normalità. La squadra ha accusato la sosta natalizia nella mancanza di precisione con l'urgenza di ritrovare al più presto la condizione necessaria.

**Frascati**  
Arriva sabato l'altra capolista al Palazzo dello Sport con l'obbligo di una gara attenta e che non dia spazio agli uomini di Paoletti in quanto i laziali sono squadra attenta e che sa sfruttare ogni possibile errore. È arrivato Zeljko Tomac che potrebbe anche debuttare contro il Frascati. Vedremo in settimana, dopo gli allenamenti che si preannunciano tutti tiratissimi, quali saranno le disposizioni tattiche della squadra che Lino Saulla metterà in campo contro il Frascati.

Andrea Bandini



Bandini, Valenti e Tabanelli. Sicuri in campo a contrastare il Frascati.

**Pallamano allievi: Elesport «B» - G.S. Sabbioso: 21-24**

Elesport «B»: Campana, Galligani 8, Rissi 8, Domenicali 4, Targa, Calzoni, Bellettini, Baroncini, Cavini 1., 12° Tabanelli. All. Riccardo Bandini.

G.S. Sabbioso: Cavallari, Ritacco 2, Spiga, Fantini 4, Conti 2, Nanni 2, Zanotti, Capone F. 4, Capone T.; 12° Comorani. All. Rivola Daniele.

Vittoria meritata dei giovani dell'Elesport «B» contro un G.S. Sabbioso che sta cre-

scendo partita dopo partita e che sotto la direzione di Daniele Rivola sta migliorando il suo bagaglio tecnico. Buona la gara di Galligani (anche se il giovane di Bandini deve seguire di più i consigli che giustamente gli vengono dati), di Domenicali (che ha disputato la gara più bella da quando gioca a pallamano) e di Ricci, che dimostra ormai una sorprendente forma tecnica. Del Sabbioso buona prova di Fantini e Capone.

**Dopo la pausa la Sica Fiat riprende vincendo**

È ripresa bene l'attività della giovanile della SICA FIAT Imola Rugby, che sul proprio campo ha battuto i pari età del Colorno, rifacendosi della sconfitta subita all'andata.

L'avvio della partita è stato tutto degli imolesi, che in pochi minuti sono andati subito in meta con Massimo Menzolini, grazie ad un pallone vinto dalla mischia e passato abilmente alla linea dei tre quarti. Il primo tempo ha visto la netta supremazia imolese nelle mischie e nelle ruck, che hanno costituito un po' tutto il gioco, poiché il terreno piuttosto pesante non ha quasi permesso azioni alla mano. Alla metà del primo tempo è venuta un'altra meta, schiacciata da Trerè oltre la linea avversaria, dopo di che è continuato il pressing imolese fino al fischio dell'arbitro. Nel secondo tempo la formazione imolese allentava la pressione, e ne approfittavano i ragazzi del Colorno per impostare alcune azioni pericolose, che però si concludevano con un nulla di fatto. Gli imolesi tornavano in meta con Trerè verso la metà della ripresa; gli ultimi minuti si trascinarono in un gioco piuttosto stanco, che fruttava al Colorno un calcio piazzato.

Domenica prossima la giovanile imolese, ora seconda in classifica, va ospite del Castel S. Pietro LMP Cavicchi (ore 10 campo Scania), mentre la C/2 ospiterà il Latte Cesena al Pedagna, alle ore 14.30. Avvertiamo gli interessati che dall'inizio di febbraio, nell'ambito dell'attività del Centro CONI di avviamento allo sport, si svolgerà un corso di avviamento al minirugby per bambine e bambini dai 6 agli 11 anni. Per informazioni telefonare al 34343 o rivolgersi alla sede, in via Cavour, 3.

Giovanile Imola Rugby: Marco Menzolini, Sangiorgi, Gibertini, Camorani (Fabbri), Menzolini Massimo, Pagani, Nanni, Villa M., Trerè, Zarantonello, Zotti (Marchi), Montevicchi M. Ambrosini, Villa A., Martelli, All. Gollini.

B. C.

**Nuoto: A Imola la 5ª prova della Coppa Los Angeles**

Non è la prima volta che i nuotatori imolesi di Serie A ottengono buoni risultati gareggiando in casa, ma domenica si sono superati. Se non temessimo di apparire esageratamente retorici, definiremmo «storica» per il nuoto cittadino la 5ª prova della Coppa Los Angeles. Comprensibile, nel dopo gara, l'euforia e le tante facce sorridenti del clan imolese.

Neppure la squalifica di Casella nei 100 rana è valsa a rovinare la festa, tanto più che il ragazzo è sceso sotto l'1.14 e questo l'ha in parte consolato. La storia dell'acqua «magica» dell'A. Ruggi non ci aveva mai convinto del tutto, ma dopo questi risultati il nostro scetticismo di fondo ha ricevuto un duro colpo. Scherzi a parte, il vero merito è naturalmente dei ragazzi e del tecnico che li guida.

Riflettori su Stefano Loli: ha vinto con una condotta esemplare per determinazione e coraggio i 100 rana in 1.10 netti, stabilendo il nuovo record imolese (suo record precedente: 1.10.9). Bello ed elegante Vanes Bendanti nei 100 dorso in 1.06.3, a un decimo dal suo primato cittadino, anche lui come Loli, alla sua prima vittoria in Coppa Los Angeles.

**La «3 Elle» premia i suoi atleti**

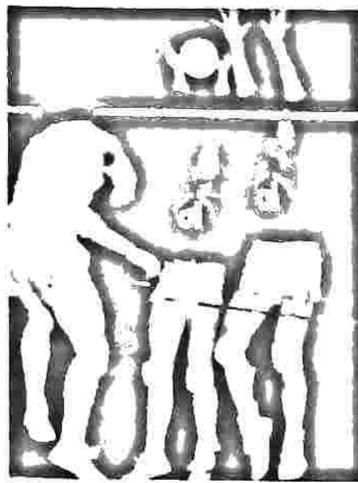
Nella sede della Cooperativa «La Lavorazione del Legno» la sera del 23 Dicembre si è svolta la consueta festa Sociale del Gruppo Sportivo «3 Elle». Dopo la proiezione di filmati e diapositive ha avuto luogo la premiazione degli atleti. Ancora una volta i consensi maggiori sono andati al gruppo dei Podisti, formato nella maggior parte da mini atleti, che come ha illustrato il D.T. Giulio Ghisaroni hanno partecipato nel corso della passata stagione a ben 86 manifestazioni sportive, ottenendo lusinghieri risultati personali e di Società.

La serata si è conclusa con un abbondante rinfresco, con una tombola e con tanti applausi, che i dipendenti della Cooperativa stessa, presenti in gran numero, hanno voluto riservare a questi autentici sportivi.

G. D.

**Pallavolo serie «D»: Iniziano vincendo gli imolesi**

**Ondulato Imolese - Aneser Novi di Modena: 3-2**



Ondulato Imolese: Monti, Mirri, Miccoli, Marani, Remondini, Carusi, Gamberini, Mongardi, Zuffa, Guerrini, Testa, Ricci Maccarum. All. Calamelli.

Bella prova dei giovani dell'Ondulato che trascinati da un ottimo Marani hanno vinto mentalmente con i modenesi accreditati di ottime chance alla vigilia essendo un complesso retrocesso dalla serie superiore. La squadra imolese ha iniziato subito bene conquistando due set con i punteggi di 15 a 5 e 15 a 7 vi è stato un certo calo ed gli ospiti ne hanno approfittato vincendo con i parziali di 15 a 10 e 15 a 13. Nel set decisivo buono l'apporto di Mongardi come palleggiatore e vittoria per 15 a 11. Ottima la gara di Marani, Mongardi, Carusi e Remondini e di Miccoli anche se la sua gara è stata un po' macchiata dal cartellino giallo per proteste nel finale della partita. Per il prossimo turno trasferita a S. Giorgio con la possibilità di ben figura-

**La III Categoria riparte all'inseguimento del Fontanelice**

Riparte il Campionato di IIIª Categoria con la disputa di quattro recuperi, due dei quali molto importanti in quanto vedranno impegnati Cotignola e Dozzese le più immediate inseguitrici della capolista Fontanelice.

Si tratta di incontri che non furono disputati il 19 dicembre, ultima giornata del Girone di andata, causa l'impraticabilità dei campi di gioco; quella domenica si giocarono solo tre partite e precisamente Tredozio-Fontanelice conclusasi con un vistoso 5-3 per la capolista, ed a Marradi altro incontro ricco di goals e vinto dai faentini per 4-3 e il derby Mordano-Juvenilia che la compagine di mister Lelli ha fatto suo con una doppietta di capitano Quadalti.

Il Fontanelice dunque resta alla finestra e, dall'alto dei suoi sei punti di vantaggio, spera magari in un mezzo passo falso delle antagoniste Cotignola e Dozzese, chiamate ad impegni casalinghi non certo proibitivi; ma ecco più dettagliatamente il programma di domenica prossima:

Valsanterno-Virtus Faenza: pronostico

leggermente favorevole ai ragazzi di Mister Tonelli in virtù del fattore campo che potrebbe risultare decisivo; è un incontro fra due formazioni che non hanno rispettato il pronostico della vigilia che le vedeva fra le probabili outsiders del Torneo.

**C.A. Modigliana-Palazuolo:** padroni di casa favoriti d'obbligo per la maggior consistenza tecnica peraltro ampiamente dimostrata comunque squadra ostica che non regala niente.

**Cotignola-Assi Faenza:** pronostico scontato per una partita che il Cotignola deve assolutamente vincere per rimanere in corsa e preparare nei migliori dei modi l'incontro del 23/1 con il Fontanelice.

**Dozzese-F.C. Modigliana:** analogo discorso a quello fatto per il Cotignola; Camaggi e C. devono vincere se non vogliono lasciarsi scappare quel tram chiamato... promozione. Dopo al Cotignola toccherà ai ragazzi di Saponelli ricevere il 30/1 la visita della capolista.

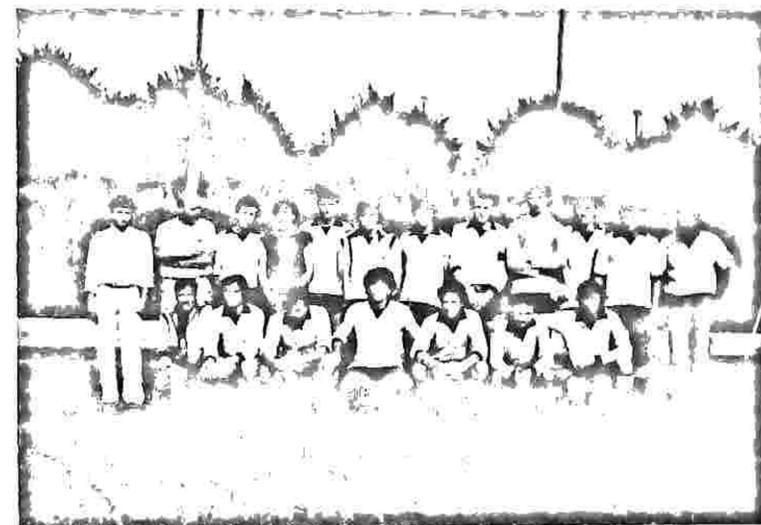


Foto: in piedi Conti (allenatore in seconda), Saponelli (allenatore), Cazzola, Crisentini (segnalinee), Pandolfi, Landi, Ferri, Seragnoli, Seganti, Bolognesi, Gualandi, Alpi (dirigente accompagnatore); accosciati Poggio, Di Rosario, Berardi, Monducci Roberto, Monducci Ermes, Benfenati, Lorenzini.

Per la MANUTENZIONE, RISTRUTTURAZIONE, L'AMPLIAMENTO della Vostra CASA e per modeste nuove costruzioni,

**L'IMPRESA EDILE ARTIGIANA «LULLO ALESSANDRO» e figlio Geom. Massimo**

vi assicura interventi rapidi, diligenza ed esecuzioni a regola d'arte. **INTERPELLATECI!!!**

IMOLA - Via P. Bagnari, 17 - Tel. 26151

Concessionaria per la pubblicità

**Publimedia**

Vicolo S. Nicandro, 13 - tel 0544/39386-48100 Ravenna

**ARMANDO MANICCHIA**  
Pelliccerie - Pelletterie

40026 IMOLA (BO) - Via F. Orsini, 9 - Telefono 0542/35029

# Lettere A proposito di Dozza...

Egr. Sig. Direttore,

in riferimento all'articolo apparso su «La Lotta» n. 45 del 9.12.82 intitolato «Dozza - Del campo sportivo e... di altro», a firma della Sezione del PSI di Dozza, mi preme portare a conoscenza dei lettori e dei cittadini del ns. comune alcuni dati tecnici e alcune considerazioni personali, che possono contribuire a meglio valutare quanto esposto nel suddetto articolo.

1) - Campo sportivo regolamentare nel capoluogo.

L'Amministrazione Comunale è perfettamente consapevole che le aspirazioni dei calciatori dozzesi di avere un campo di calcio regolamentare nel capoluogo sono più che legittime. Ciò nonostante è necessario precisare che:

a) L'Amm.ne Com.le sta ultimando, nella frazione di Toscanella a non più di 4 o 5 km. da Dozza, un impianto sportivo completo di campo di calcio (le cui caratteristiche lo rendono omologabile fino alla serie «B») e di piste per atletica legger il cui costo complessivo è di lire 123.000.000 (centoventitremilioni).

Ha in oltre in via di definizione con il Credito Sportivo la concessione di un mutuo di L. 82.400.000 per la costruzione degli spogliatoi, dei servizi e dell'impianto di illuminazione per il suddetto impianto.

b) Personalmente non condivido l'affermazione: «L'attuale campo sportivo del capoluogo oltre che insufficiente si trova in una posizione molto infelice ecc.» per alcune precise ragioni.

Il campo sportivo di Dozza, in seguito anche alle modifiche apportate agli spogliatoi nell'inverno 1981/1982, con un costo sostenuto dall'amm.ne Com.le di circa L. 8.000.000 è regolarmente omologato dalla FIGC per lo svolgimento del campionato di 3ª categoria.

La vicinanza all'Asilo, non può assolutamente recare disturbo agli utenti di tale servizio, in quanto l'utilizzo del campo di calcio avviene prevalentemente in notturna o nelle giornate del sabato e della domenica, quando come tutti sanno l'attività del suddetto asilo è sospesa.

Per quanto riguarda la Casa di Riposo, una sola considerazione: molto spesso si può notare come gli anziani ospiti di questa assistano, piacevolmente divertiti, alle manifestazioni che avvengono all'interno del campo sportivo.

c) Ritengo superficiale e strumentale l'affermazione secondo la quale esistono, oggi, le condizioni per realizzare a Dozza un campo sportivo regolamentare con costi molto limitati.

Infatti, ad una analisi approfondita, la zona in cui dovrebbe costruirsi, secondo l'articolo dei compagni socialisti di Dozza, l'impianto sportivo, ha caratteristiche tali che pure se l'acquisto del terreno potesse avvenire con costi finanziari (e non urbanistici - leggi concessione di lottizzazioni private) relativamente bassi, la realizzazione dell'opera stessa avrebbe dei costi estremamente elevati.

d) Dopo diversi colloqui intercorsi non molto tempo addietro, tra i dirigenti dell'Associazione Sportiva di Dozza, alcuni sportivi di Toscanella ed il sottoscritto in rappresentanza dell'Amm.ne Com.le, si era raggiunta l'intesa che un razionale utilizzo dell'impianto in via di ultimazione a Toscanella, avrebbe consentito di soddisfare le esigenze di tutti, e non comprendo perché improvvisamente, oggi, tali presupposti non sussistano più.

2) - I campi da tennis.

L'Amm.ne Com.le ha ultimato nel capoluogo di Dozza, due campi da tennis e una pista polivalente con un costo complessivo di L. 110.000.000 ed ha in via di definizione la concessione di un mutuo di L. 64.300.000 per la costruzione di un edificio spogliatoi, servizi ed impianto di illuminazione per i suddetti impianti.

I campi da tennis sono entrati in funzione nell'estate scorsa, e la gestione è stata temporaneamente concessa all'Associazione Sportiva «Gino Cané» di Dozza.

I risultati ottenuti, pur coi limiti imposti da una struttura incompleta sono stati a mio avviso apprezzabili.

È certamente estremamente importante poter completare gli impianti mancanti per rendere funzionale l'intera struttura; non comprendo però quali alternative, utili al reperimento di mezzi finanziari necessari a tale scopo, esistano al di fuori dei normali canali di finanziamento consentiti alle Amm.ni Com.li.

3) - La Rocca Sforzesca

Mi preme in primo luogo far notare ai compagni socialisti di Dozza, che l'attuale regolamento disciplinare per l'uso della Rocca da parte di enti e di privati, è stato approvato meno di due anni fa, senza che essi sollevassero obiezioni di alcun genere.

Personalmente ritengo che, consentire l'uso della Rocca per manifestazioni di tipo prettamente pubblicitario e consumistico, come taluni vorrebbero, non possano che recare grave pregiudizio, sia materiale che culturale ad un monumento la cui costruzione risale presumibilmente al XIII secolo.

È a mio avviso opportuno invece, approfondire la proposta del Comitato di Gestione della Biblioteca Comunale di Dozza, di costituire una commissione che si ponga come obiettivi principali, da un lato la valorizzazione socio-culturale, con manifestazioni appropriate, della Rocca e di quanto in essa esposto (museo della civiltà contadina, pinacoteca del muro dipinto, ecc.) e dall'altro lo studio e la ricerca di finanziamenti per il recupero e il risanamento completo dei locali e degli arredi.

L'assessore allo sport  
e alla cultura  
del Comune di Dozza  
(Sauro Marchi)

## Considerazioni di un degente alla U.S.L. 23

Sono stato ricoverato presso la Medicina Uomini dell'Ospedale Civile di Imola e vorrei smentire coloro che ritengono inefficiente questo reparto. A mio parere giudico non adeguate solo le strutture dell'Ospedale mentre, per quanto riguarda gli operatori sanitari e tutto il personale, guidato dal Prof. Garagnani e dal dott. Evangelisti, ho constatato un'efficienza, una preparazione e un calore umano che hanno sicuramente contribuito ad una mia pronta guarigione.

Ringrazio, oltre al Prof. Garagnani e al dott. Evangelisti il personale paramedico e la Suora del reparto.

Flavio Bolognese

## GLI AMICI DELLA LOTTA

Riporto	L. 165.000
Sottoscrizione	L. 20.000
Dalla C. Derna	L. 10.000
<b>a riportare</b>	<b>L. 195.000</b>

In occasione del compleanno del loro compianto e indimenticabile



ARTURO FUZZI

la moglie e il figlio lo ricordano con affetto.

**SANATRIX**  
CENTRO DI TERAPIA FISICA  
Via Emilia, 147 - Imola - Tel. 29096  
IVANA POZZI (Fisioterapista)

GINNASTICA CORRETTIVA •  
MARCONI • RADAR • ULTRASUONI  
• MASSAGGI CURATIVI E SPORTIVI  
• TRAZIONI • MANIPOLAZIONI  
SAUNA • LINFODRENAGGIO  
TERAPIA DIADINAMICA

CONVENZIONE SS.N.  
Orari: 7,30/12,30 - 14,30/19,30

## AGENZIA D'AFFARI

# MIZOR

Immobiliare - Via Andrea Costa, 21 - Imola - Tel. 0542 (35.252)  
**APPARTAMENTI - LIBERI**

- Quartiere Zolano - in piccolo condominio appartamento di mq. 135 con 3 camere - salone - cucina - 2 bagni - garage - 2 posti macchina esterni. L. 72.000.000.
- Via De Gasperi - appartamento di mq. 85, due letto, salone, cucina grande, bagno, due balconi, garage, cantina. Condominio rimesso completamente a nuovo nel 1982. L. 57.000.000.
- Via Callegherie - attico di mq. 104 con eventuale garage. Prezzo interessante.
- Viale Amendola - appartamento al piano rialzato, due letto, salone, cucina abitabile, bagno, balcone, garage, cantina. L. 75.000.000.
- Via Rossetti - appartamento indipendente di mq. 150 - tre letto, cucina, salone, doppi servizi, tavernetta, garage e cantina (mq. 100).
- Via Rossetti - appartamento indipendente di mq. 150 - tre letto, cucina, salone, doppi servizi, mansarda e sottotetto, garage e cantina (mq. 120). Terrazzi panoramici.
- Via Zanotti - mansarda di mq. 90 - due letto, sala, cucina, bagno, garage, cantina. Riscaldamento indipendente. L. 45.000.000.
- Casa Patriarcale - su un colle a 10 km. da Imola. Su strada asfaltata. Ristrutturata nel 1979, con h 2,5 di terreno a vigneto e frutteto di recente impianto. Prezzo di grande interesse.
- Affittati mono e bilocali anche arredati. Informazioni presso l'Agenzia.

### LICENZE COMMERCIALI

- Centro storico - licenza biglietteria, articoli decorativi per arredamento. Ampio negozio con retro, buon avviamento. OCCASIONE
- Tab. 9/10/11/14 Centralissimo - ottimo avviamento, informazioni riservate.
- Ferramenta centro storico. Ben avviata. Prezzo ottimo.
- Ristorante avviluppato prima periferia.

ATFI soc. coop. a r.l.

## COOP. FACCHINI IMOLESI

TRASLOCHI  
MONTAGGIO  
PREFABBRICATI  
AUTOGRU

VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA  
TEL. (0542) 22090 - 24241

DOTT.

**GIANLUIGI PIERSANTI**

Spec. Orecchio - Naso - Gola  
Ambulatorio: Via Cavour, 30  
IMOLA - Tel. 26.512

Sabato per appuntamento  
Convenzionato con tutte le mutue

Riceve:  
tutti i giorni dalle 17 alle 19  
escluso il giovedì

STUDIO DENTISTICO  
**Dott. DERNALMONTE**

Specialista di Stomatologia - Protesi -  
Chirurgia - Raggi X - Ortodonzia

IMOLA

Via Cavour, 104 - Tel. 24.2.12

ORARIO

Martedì, Mercoledì, Venerdì

ore 15-19

Giovedì ore 9-12

**Dott. FULVIA FONTANA**

SPECIALISTA MALATTIE  
BOCCA E DENTI

Ambulatorio Via XX Settembre, 26

Tel. 29011

RICEVE

Dalle ore 9 alle 12,30  
e dalle ore 16 alle 19

Tutti i giorni esclusi Mercoledì mattina,  
Sabato e Domenica.

Dottor

**LUIGI ALESSANDRONI**

MEDICO CHIRURGO  
MEDICINA GENERALE

Amb.: Via Cavour n. 57 - Imola

Tel. 34114

Orario: Lun.: 11-12,30; 16,30-18,30

Mart.: 10-12; Merc.: 16,30-18,30;

Giov.: 10-12; Ven.: 16,30-18,30;

Sab.: 11-12,30

Convenzione mutualistica

## c'è una casa sicura dietro una porta

# TUTOR

- ① SERRATURE CISA
- ② CHIAVI CODIFICATE
- ③ CATENACCI ALTI QUANTO LA PORTA
- ④ STIPI ANTI SCASSO
- ⑤ STRUTTURA TAGLIAFUOCO
- ⑥ LAMIERE D'ACCIAIO
- ⑦ INTERCAPEDINE AFONICA

tutor CIR IMOLA FAENZA  
**per sentirsi sicuri**

PORTA TUTOR consultare pagine gialle voci Serrature  
CIR Serramenti Metallici via Niccolò 4 IMOLA (BO) tel. 0542/30701

## VIENI A PROVARE UNA DELTA CHE NON CONOSCI.

Nuova  
Lancia Delta GT 1600.

La Nuova Lancia Delta GT 1600, la più nuova delle  
Gran Turismo Lancia. Più potente, più veloce, più  
scattante. Con nuovo motore bialbero. Con l'avvi-  
antissima accensione elettronica statica Digiplex.  
Con freni a disco sulle 4 ruote. Con i prestigiosi  
tessuti in lana creati in esclusiva per Lancia da  
Ermenegildo Zegna.  
Nuova Lancia Delta GT 1600. La potenza in abito  
Lancia.

105 CV, circa 160 km/h - 0-100 km/h 10,2 sec. - km da fermo 22 sec.



LE NUOVE DELTA 1600 GT 1600 TI ASPETTANO DA...

**S.I.V.A. CONCESSIONARIO LANCIA**  
VIA SELICE 209 - IMOLA - TEL. (0542) 23439

### «LA LOTTA»

Direttore Responsabile  
Carlo Maria Badini

Redazione e Amministrazione  
Viale P. Galeati 6 IMOLA  
Tel. 34959/34335

Abbonamento annuale L. 20.000  
sostenitore L. 25.000  
CCP N. 25662404

GRAFICHE GALEATI IMOLA

**AMBULATORIO-PALESTRA  
MAGNETOTERAPIA-SAUNA  
dott. BONIFACCI S.**

Ass. Ospedale Civile - Imola  
Spec. Fisiocinesiterapia -  
Ortopedia - Traumatologia -  
Medicina dello sport.

**TERAPIA FISICA**  
Radar, Marconi, Ultrasuoni, ecc.  
Massaggi curativi, sportivi,  
anticellulitici.

**GINNASTICA MEDICA**  
per scoliosi ecc.

Via Cavour, 65 (di fronte alla Pretura)  
Tel. 35147

Orario: 8-13 - 14-20  
Visite e terapie per appuntamento  
Convenzione U.S.L.

# Tensioni per le manifestazioni contro i provvedimenti

**MARIANETTI: È sbagliato sparare su tutto**

Riportiamo le valutazioni espresse da Agostino Marianetti, Segretario Generale aggiunto della CGIL Nazionale, sugli avvenimenti di questi ultimi giorni.

Marianetti giudica queste iniziative come il frutto di giudizi sommari e generici e in questo il PCI ha esercitato una grossa influenza. La gente è spesso disinformata, negli slogan e nei volantini molte proteste sono per esempio contro la politica locale del Governo, quando proprio sulla parte fiscale abbiamo ottenuto diverse cose importanti. Certo le agitazioni sono anche il frutto di una tensione che esiste da mesi, creata, prima di tutto, dalla Confindustria e poi da alcuni provvedimenti governativi che appaiono più irritanti che utili.

**La CGIL contro il settarismo antisocialista**

La Segreteria della CGIL nazionale è preoccupata ed esprime un netto dissenso per quella parte del volantino e per quella volgare provocazione compiuta dal Consiglio di Fabbrica dell'Ansaldo di Genova. Il testo del volantino concerne anche giudizi politico e morale su uomini di Governo e di Partito, sommari ed offensivi, che feriscono la coscienza dei militanti e del sindacato.

La segreteria della CGIL li ritiene assolutamente incompatibili con i valori, i metodi e la tradizione unitaria. Ovunque si manifestino, le denigrazioni gratuite e il dileggio strumentale rischiano di minare le fondamenta dell'unità e qualsiasi possibilità di successo dell'azione del sindacato.

**IL SINDACATO DI POLIZIA: Condanna delle provocazioni**

Solidarietà con i lavoratori, ma condanna delle provocazioni e della violenza in piazza.

Le azioni provocatorie e non demo-

## I delegati CESI e i provvedimenti fiscali

I delegati del Consiglio di Fabbrica della C.E.SI. - Cooperativa Edilstrade Imolesi - preoccupati della prima «stangata» fiscale, protestano ancora una volta contro il Governo per l'abuso del decreto-legge nel proporre provvedimenti così gravosi senza la consultazione preventiva delle parti sociali e del Parlamento, fondamentali per una corretta interpretazione ed applicazione della democrazia, particolarmente in momenti così difficili, come questi che stiamo vivendo.

Contestano che ancora una volta, alla base del prelievo fiscale, vengano adottati provvedimenti che produrranno un danno al salario dei lavoratori, attraverso un maggiore costo dei servizi pubblici ed all'aumento del costo della vita, mentre ancora ci si sforza di ignorare la grande evasione fiscale, il controllo della spesa pubblica, non di meno gli impegni gravosi delle spese militari presenti nel bilancio dello stato, con oltre 80 mila miliardi di lire.

Non è ammissibile stabilire quale debba essere il tetto massimo di incremento dei salari e degli stipendi, mentre sulle tariffe venga ignorato il principio di contenere l'inflazione.

Chiedono al sindacato di intervenire presso il Governo per un cambiamento radicale di rotta, perché non siano sempre i lavoratori a pagare il prezzo delle crisi, nel contempo invitano il Sindacato ad intraprendere la lotta, con la mobilitazione dei lavoratori per far sì che la protesta popolare sia ascoltata dalle stesse forze politiche, affinché intervengano a modificare gli orientamenti del Governo.

## Impegno del sindacato contro le evasioni fiscali

cratiche tendono ad introdurre tensione e confusione dei ruoli.

**I QUADRI AZIENDALI: Condannare le proteste**

La Confederquadrì è scesa in campo in netta polemica con le manifestazioni spontanee contro il governo.

La Confederquadrì denuncia le azioni che tendono a bloccare ogni tentativo per salvare l'economia italiana, secondo schemi politici e partitici.

## Servizio di riabilitazione al Silvio Alvisi

La U.S.L. 23 informa che lunedì 10 Gennaio 1983 si è aperto il nuovo presidio ambulatoriale di riabilitazione con sede presso l'ex CDN Silvio Alvisi, in ampi spazi opportunamente ristrutturati. L'ambulatorio rimarrà aperto dalle 7 alle 19, tutti i giorni ad esclusione del sabato in cui l'orario sarà dalle 7 alle 14.

La via d'accesso sarà quella di Viale D'Agostino; per i disabili tuttavia è stata predisposta anche una via d'accesso priva di barriere architettoniche sul viale Saffi (entrata dal parcheggio del bocciodromo).

Il nuovo presidio, a Imola, conformemente a quanto previsto dal piano sanitario comprensoriale rappresenta una logica e necessaria unificazione dei diversi servizi ambulatoriali, prima operanti in sedi diverse dell'U.S.L. (Osp. Civile - Osp. di Montecatone - Montebello - Poliambulatorio ex INAM) mentre, per evidenti esigenze territoriali, manterrà la propria autonomia logistica, debitamente potenziato, il presidio situato presso l'Ospedale di Castel S. Pietro.

Il servizio di rivolge a tutti coloro per i quali si ritengono opportuni trattamenti fisioterapici e riabilitativi, al fine di prevenire o curare o rallentare, possibili danni invalidanti a carico dei più diversi apparati. Vanno esclusi i soli trattamenti per gravi neuro motulesi (para e tetraplegici) in fase acuta e post-acuta che rimarranno di competenza della Divisione di riabilitazione di Il livello di Montecatone.

Scopo del servizio, specie in considerazione della diffusione che hanno ormai assunto le prestazioni fisioterapiche, sarà quello di fornire prestazioni sempre mirate e rispondenti alle esigenze del Paziente; prestazioni che, nel contempo, siano anche il più possibilmente adeguate alle recenti acquisizioni della terapia riabilitativa.

La Federazione nazionale CGIL - Cisl - Uil promuove dal 10.1.83 al 18.1.83 una settimana di lotta a sostegno della piattaforma sindacale sul fisco al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica e raccogliere consensi tra le istituzioni locali, i partiti, le forze sociali.

Il problema fiscale è infatti, a ns. avviso, uno degli aspetti più importanti su cui è necessario cambiare rotta in Italia. Sia al fine del risanamento del bilancio statale che a quello di una più equa distribuzione dei carichi fiscali.

È palese infatti che il grosso deficit del bilancio pubblico rispetto a quello degli altri paesi è determinato in cospicua misura non dalle spese sociali (che come ha rilevato l'ultima indagine CENSIS sono inferiori a quelle europee) ma ad una erosione ed evasione fiscale che riducono le potenziali entrate dello Stato.

È inoltre altrettanto evidente che questa evasione ed erosione fiscale non riguarda il mondo del lavoro dipendente dove anzi non solo è difficile sottrarsi alla tassazione, ma opera anche, senza scampi, il feroce fenomeno del drenaggio fiscale.

Ciò è inaccettabile anche perché, mentre per i lavoratori dipendenti le tasse crescono ogni anno più che proporzionalmente, per altre categorie sociali opera il fenomeno inverso di una riduzione della tassazione attraverso certe forme di erosione della base imponibile.

Siamo oggi al paradosso che la tassazione sul lavoro dipendente copre quasi l'80% delle entrate IRPEF (nel '77 era attorno al 50%), mentre sono sotto gli occhi di tutti i dati forniti da Reviglio (e confermati dall'ex Ministro Formica) su quanto poco denunciano annualmente parecchie categorie di lavoro professionale e autonomo.

Durante questa settimana a Imola si svolgeranno una serie di iniziative, tra le quali il 18 gennaio una manifestazione pubblica.

Per questo chiediamo alla Giunta Municipale di convocare un consiglio comunale per una discussione su questi problemi e su come sia possibile dare un contributo anche a livello locale.

Chiediamo inoltre alle forze politiche e sociali una presa di posizione sui temi della lotta all'evasione fiscale, della riforma della amministrazione delle finanze, dell'introduzione dei registratori di cassa, della riduzione di certi privilegi che consentono l'evasione fiscale, della necessità di un decentramento di funzioni di riscossione e controllo per talune imposte, sulla richiesta, infine, del sindacato di riforma delle aliquote e di eliminazione del fiscal-drag.

Chiediamo inoltre a tutti l'adesione e la partecipazione alle nostre iniziative.



**S.O.G.E.I. s.r.l.**  
Via G. Verdi, 4  
Imola - Tel. 0542/24365

## COME INVESTIRE: IMOLA RESIDENCE PEDAGNA OVEST

VENDITA DI MONOLOCALI ARREDATI IN CASALBERGO  
NEGOZI  
UFFICI  
AMBULATORI



MUTUI AGEVOLATI DI PAGAMENTO

## MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione di tappi a corona e capsule a vite



**SACMI**

SACMI COOP - Via Selice 17/A - 40026 IMOLA (Italia) - Tel. 0542/26460 (5 linee) - Telex 510342  
SACMI IMPIANTI S.P.A. - Via Amedeo, 8 - 20123 MILANO (Italia) - Tel. 02/809811 (5 linee) - Telex 321178

## COSTA MENO LA BUONA POLIZZA PER CHI SA GUIDARE



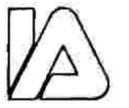
MASSIMALI: 100/50/10 MILIONI COMPRESI I TERZI TRASPORTATI  
FRANCHIGIA: PARI AL 50% DEL PREMIO ANNUO

TARGA: |BO

TIPO DI POLIZZA	POTENZE FISCALI IN CV				
	Fino a 10	10-12	12-14	14-18	Oltre 18
4R	102.714	153.000	162.282	205.326	273.156
BONUS MALUS	143.808	214.214	227.161	287.509	382.418

**SI RISPARMIA IL 30%**  
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI AL

**Lloyd Adriatico ASSICURAZIONI**



AGENZIA GENERALE - IMOLA  
VIA CAVOUR, 49 - TELEF. (0542) 22553

PER VIVERE IL TUO TEMPO LIBERO



VIA F.LLI CAIROLI 32-34 - IMOLA - TELEFONO 26551

- TUTTO PER IL CAMPEGGIO - ROLLERMARKET
- SUB - MATERIALE E ASSISTENZA QUALIFICATA
- NAUTICA - ACCESSORI E ABBIGLIAMENTO
- CANOE E ACCESSORI - WINDSURF



**A. RONCHI**

VIA ASPROMONTE, 9/11  
IMOLA - TEL. 22192

dalla prima pagina \* dalla prima

## Soffrono ancora

lidarietà per portare a compimento una manovra di politica economica certo dolorosa e difficile ma sicuramente necessaria.

Come esempio di senso di responsabilità non c'è male per il leader della forza politica di maggioranza relativa.

Se questo è il messaggio di rinnovamento che De Mita lancia al paese bisogna dire che è un messaggio noto fin dal dopoguerra, e che l'ammiccamento al PCI riecheggia tante linee politiche già fallite fin dal 1979 e respinte dal voto politico e dal sentimento nazionale così come sono in corso di fallimento nello stesso congresso del PCI.

Gli echi del compromesso storico non sono più in grado di catturare consistenti fette dell'opinione pubblica italiana così come non lo sono più le logiche spartitorie e lottizzanti del potere di governo e di opposizione prospettate dal Segretario DC. L'uscita di De Mita ha solo reso più difficile la stabilità di governo che è necessità primaria, e ha reso un pessimo servizio all'immagine e all'influenza della DC nel presente e nel futuro politico del nostro paese.

A.F.

## Provvedimenti fiscali

hanno il reddito imponibile non superiore a 4 milioni, elevato a 6 milioni e 280 mila lire per i lavoratori dipendenti.

B) Un disegno di legge sulle Unità sanitarie locali (Usl). Prevede correttivi alle disfunzioni delle Usl sul piano organizzativo e finanziario e misure di contenimento delle spese.

### Previdenza

Decreto legge (subito in vigore) con una serie di misure.

1) Sospesi per un triennio i termini di prescrizione dei versamenti, dei contributi previdenziali e assistenziali che scadono tra il 1983 e il 1985.

2) Per le pensioni che decorrono dal 1° febbraio 1983 viene esclusa l'integrazione finanziaria dello Stato al trattamento minimo di pensione per chi ha redditi imponibili Irpef superiori al doppio del minimo pensionistico (o al triplo nel caso dei coniugi per i quali si considera il reddito complessivo). Sono fatte salve le pensioni che decorrono prima del 31 gennaio 1983.

3) Le prestazioni economiche per malattia e maternità sono rapportate ai periodi di lavoro svolti nei 12 mesi precedenti, garantendo comunque il pagamento fino a 30 giorni, anche se il lavoratore avrà lavorato nell'anno precedente meno di 30 giorni.

4) Conferma degli aumenti contributivi in vigore nel 1982 per artigiani, commercianti, lavoratori agricoli autonomi, liberi professionisti e marittimi.

5) Pene detentive (invece delle attuali sanzioni amministrative) per i datori di lavoro che non versano all'Inps le rite-

nute previdenziali fatte sulle retribuzioni dei dipendenti.

6) Proroga a tutto il 1983 del prepensionamento in caso di crisi aziendale.

7) Viene mantenuta per tutto l'83 la disciplina attuale delle prestazioni per i lavoratori agricoli iscritti negli elenchi a validità prorogata. Gli elenchi saranno gradualmente rivisti entro l'83.

8) Nuova disciplina per la valutazione dei periodi lavorativi ai fini dell'anzianità contributiva.

9) Codice unico e unificazione dei moduli e dei termini di versamento per i contributi previdenziali e assistenziali e per le ritenute d'imposta al fisco.

10) Attribuzione dei poteri degli ispettori del lavoro agli ispettori dell'Inps e dell'Inail.

11) Fissati i termini entro i quali Regioni e Usl devono predisporre i controlli sui lavoratori in malattia.

### Spese dei ministeri

Riduzione di spesa per la Presidenza del Consiglio e i singoli ministeri di 1.800 miliardi, da attuare con emendamenti allo stato di previsione del 1983 all'esame del parlamento.

## E quelli di Capodanno

### Misure fiscali

Decreti legge, già in vigore. Assicurazioni. Aumenta del 50% l'imposta pagata dagli assicurati sui premi per le polizze.

Autobus. I biglietti non potranno costare meno di 300 lire e di 400 lire nelle grandi città (oltre 200 mila abitanti).

Bollo Auto. Confermata la maggiorazione dell'80 per cento anche per l'83, con ulteriori sovrapposte regionali (già decise in precedenza). Il bollo si paga anche se l'auto non circola. Il superbollo diesel aumenta del 50 per cento: da 18 mila a 27 mila per cavallo fiscale, esclusa la 127.

Borsa. Aumenti per le tasse speciali sui contratti di Borsa.

Casa. Aumentano del 40 per cento i coefficienti catastali che servono per determinare il reddito imponibile Irpef. Su questo reddito i Comuni potranno applicare dal 31 marzo una sovrimposta con aliquota variabile dal 5 al 23 per cento. Aumentano da 20 a 50 mila lire le imposte fisse di registro, ipotecarie e catastali. Per le case di proprietà di società viene anticipato il versamento dell'Invm decennale.

Imposte locali. Raddoppiano le tasse per occupazione di aree pubbliche, aumento del 30% la tassa sulla pubblicità, aumentano i diritti sulle affissioni. L'imposta di soggiorno può essere aumentata fino al triplo. Salgono al 20 per cento le tasse sulle concessioni comunali, aumentano i diritti di segreteria sui certificati ecc.

IVA. La detrazione del 50% per l'acquisto di auto e benzina non è più ammessa (fino al 31 dicembre 1985) per i lavoratori autonomi (esclusi i rappresentanti di commercio). Abolita l'esenzione Iva per i servizi di vigilanza. Soppresso il regime forfettario per contribuenti con volume d'affari inferiore a 6 milioni. Scende dal 15 al 13 per cento la detrazione forfettaria a favore dei produttori agricoli per la vendita di suini, bovini e latte fresco.

Lavoratori autonomi. Abolita per il periodo d'impota '82 la detrazione for-

fettaria del 3% dall'ammontare lordo dei ricavi per spese e oneri non documentabili. Elevata la percentuale per la determinazione del reddito imponibile per chi ha percepito compensi e ricavi non superiori a 12 milioni: dal 60 al 70% per professionisti e artisti; dal 25 al 30% per imprese artigiane, di trasporto, alberghi e ristoranti; dal 15 al 20% per commercianti al dettaglio e ambulanti; dal 50 al 55% per tabaccai, intermediari e rappresentanti di commercio. Ritenuta d'acconto del 10% per intermediazioni finanziarie, rapporti di rappresentanza e commercio.

Patenti, passaporti ecc. Il bollo per le patenti A e B) passa da 11 a 15 mila lire; passaporti da 16 a 20. atti di cittadinanza e stato civile da 34 a 41; atti persone giuridiche da 165 a 198; registrazioni persone giuridiche d 34 a 41; porto d'armi (pistola) da 34 a 41; porto d'armi (fucile a due colpi) da 36 a 44; pesca marittima da 164 a 197; licenza vendita bevande alcool da 100 a 120; licenza spettacoli pubblici da 659 a 791; proprietà letteraria da 34 a 41; iscrizione registro imprese da 66 a 80; Licenze trasporto (per ogni veicolo) da 12 a 15; concessioni balneari (oltre 4 anni) da 165 a 198.

Registro. Aumenta l'imposta sostitutiva del registro che grava sul credito. le imposte di registro, ipotecarie e catastali salgono da 20 a 50 mila lire.

Televisioni. Hi-Fi, ottica, videogiochi. Imposta di consumo del 16 per cento su radio, televisori, altoparlanti, amplificatori, obiettivi per fotografia e cinematografia, apparecchi fotografici, binocoli e cannocchiali, apparecchi cinematografici da ripresa e da proiezione, apparecchi per proiezione e diapositive, registratori e videoregistratori, giradischi, nastri, videogiochi.

Sgravi fiscali. Confermate le detrazioni fiscali dalla legge 27 settembre 1982 che eliminano 2 mila miliardi di fisco drag. Per le pensioni la detrazione è elevata da 130 a 180 mila lire e il limite di esenzione fiscale passa da 3 milioni e mezzo a 4 milioni e mezzo. La riforma delle aliquote Irpef è ancora allo stato di progetto e condizionata all'accordo sul costo del lavoro.

### AL 31 GENNAIO e 28 FEBBRAIO

## Bollo Auto: pagamento prorogato

Ci sarà più tempo per pagare il bollo dell'auto. Un decreto del Ministero delle Finanze ha infatti prorogato al 31 gennaio e al 28 febbraio le scadenze del 31 dicembre e del 31 gennaio.

La proroga ha lo scopo di rendere più agevole il pagamento conseguentemente alle modificazioni disposte in materia con i recenti provvedimenti adottati dal Governo, e in riferimento all'aumento dell'imposta del bollo decisa da alcune regioni come la Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Umbria e Veneto.

Rimane confermata la scadenza per il pagamento di bollo al 28 febbraio con i seguenti importi: patente tipo B 15.000, tipo C 12.000, tipo E 11.000.

## Cognetex: incontro PSI-Sindacati

sta fase sia decisiva l'esigenza di sviluppare tutte le iniziative, le pressioni delle forze politiche e dei lavoratori affinché l'ENI, in coerenza con gli impegni assunti in sede ministeriale da parte dello stesso Ministero delle PPSS (ovvero piano pluriennale e accordi 16.3.1982) definisca un'azione di continuità e ga-

ranza per lo sviluppo del meccanotessile anche nell'occasione dell'Assemblea degli azionisti ENI dell'aprile-maggio '83.

Riguardo al rapporto con le aziende private si concorda che la collaborazione va definita entro una politica nazionale di settore. In tal senso si richiede che sia rapida la risposta del Ministero dell'Industria sull'avvio della discussione sul piano di settore. È convinzione comune che comunque vanno battute ipotesi di privatizzazione e penalizzazione delle produzioni pubbliche che possono verificarsi con la «svendita» delle produzioni e delle tecnologie.

Conseguentemente PSI e sindacato concordano sulla necessità di mantenere i livelli occupazionali. Su questo punto il PSI ha chiarito che il riferimento ai «sacrifici» contenuto nella conferenza stampa del PSI non è ad eventuali tagli occupazionali bensì alla CIG speciale e, a provvedimenti di mobilità interna, al blocco del turnover che rappresenta già calo di posti di lavoro.

Sul piano aziendale PSI e sindacato giudicano negativo l'operato del CdA Savio e dei direttori generali che porta ad una disastrosa gestione antieconomica e alla modificazione della validità delle capacità dei tecnici e dei lavoratori e della potenzialità produttiva dell'azienda. Si concorda che la produzione centrale e strategica della Cognetex deve e dovrà essere il meccanotessile e che va intensificata la ricerca di altre produzioni, anche non meccanotessili, in grado di fra fronte alla crisi e di dare all'azienda una flessibilità che le consenta di affrontare i mutamenti delle economie di scala senza gli scompensi attuali.

Infine PSI e sindacato imolesi ritengono essenziale costruire il massimo di pressione unitaria locale e nazionale per ottenere il tavolo di trattative per il settore al Ministero dell'Industria e per rendere più efficace la trattativa al ministero delle PPSS nella direzione del risanamento del gruppo e nell'applicazione dei piani e degli accordi già stipulati.

P.S.I. Federazione di Imola  
Federazione CGIL-CISL-UIL Imola

F.L.M. Imola

C.d.F. COGNETEX Imola

## Cognetex: Impegni delle PP.SS.

ai problemi di sviluppo del piano poliennale e di applicazione dell'accordo del marzo 1982 avverranno trimestralmente su richiesta delle parti, in sede di Ministero, e contestualmente sarà verificato l'andamento della C.I.S.S. e le sue prospettive.

Le parti dopo un attento esame della difficile situazione degli stabilimenti di Cognetex e Cognesint di Imola, S. Giorgio di Genova, Savio di Pordenone, e valutato positivamente l'impegno del ministero delle PP.SS. ed in considerazione del perdurare della crisi di mercato nazionale ed internazionale che travaglia il settore la quale si preannuncia ulteriormente aggravata dalla congiuntura del mercato interno ed estero per il prossimo anno, ritengono necessario ridurre in forma articolata i volumi di produzione nei citati stabilimenti per tutto il 1983 e si danno atto che sussistono le condizioni di crisi aziendale che giustificano il ricorso alla legge 675/77.

La CIG straordinaria interesserà mediamente per tutto il settore circa 700 unità lavorative con un ricorso più sostenuto all'inizio del periodo e di una progressiva riduzione nel corso dell'an-

no e il definitivo azzeramento al 31.12.1983.

Il personale verrà posto in CIG straordinaria a decorrere dal prossimo 10 gennaio 1983 adottando un criterio di rotazione che preveda un periodo massimo di permanenza continuativa del singolo lavoratore non superiore a 9 settimane.

Le parti s'impegnano a seguire, ciascuna per le proprie competenze l'iter della procedura, al fine di ottenere una rapida e positiva conclusione della pratica di emissione del decreto di CIG straordinaria.

L'azienda s'impegna ad anticipare alle normali scadenze di paga gli imposti mensilmente dovuti dall'I.N.P.S. a titolo di integrazione salariale. Con l'accordo in oggetto si considera esperita la procedura prevista dall'art. 5 della Legge 164 del 20 maggio 1975.

## PROPOSTA PER LA «SANTERNO»

formulate nel frattempo da parte di altre parti interessate all'operazione stessa.

L'interesse della S.p.A. S.P.E.A. è determinato dalla volontà di completare con una nuova azienda il ciclo produttivo, avendo già a Teramo uno stabilimento che produce ceramica sanitaria e uno a Torino che produce Laterizi. La S.P.E.A., per rilanciare la Ceramica Santerno investirebbe complessivamente diciotto miliardi, realizzando così, con la produzione di piastrelle per pavimenti e rivestimenti, un ciclo produttivo completo.

Si parla anche del fatto che, sia la Coop. Ceramica di Imola, la Ceramica di Faenza che la CEDIR di Castelbolognese, siano interessate all'acquisto dell'azienda di Casalfiumanese ma, per ora, sono voci non suffragate da offerte concrete.

## CASA DI RIPOSO

In m. di Enrico Marabini: Fam. Battalini, 4.000 - In m. di Andrea Casadio Prati: Circolo Culturale Ponte Santo, 30.000; Ramenghi Adriana, 1.000; Ramenghi Cloe, 1.000; Gherardi Nella e Nerina, 5.000 - In m. di Remondini Ermengildo: Gherardi Nella e Nerina, 3.000; Ermete, Anita, Rina, Ersilia Remondini, 12.000 - In m. di Casadio Egilda ved. Tuberosa: Condominio via Anfiteatro Romano, 29, 35.000; Rina, Rosanna Romani e Fam. 15.000; Oneglia Spadoni, 10.000; Vito e Maria Zacchi, 20.000; Lora e Maria Grazia Grandi, 10.000; Evelina e Celestino Piani, 5.000; Daniela Giovanni e Mario, 20.000; Fam. Ballardini Emidio, 10.000; Fam. Ballardini Garbesi, 50.000; Wanda, Carla Liverani e fam. 20.000; Bruna Betti e Topi Oretta, 10.000; Fam. Caranti, Isidori, Trerè, 50.000; Masi Amante e Fam., 10.000; Pina Casadio, 2.000; le vicine Ada e Ermelinda, 5.000; Geminiani Gigina, 5.000; gli amici del Genaro e figlia, 100.000; Fam. Bertarelli, 10.000; Fam. Martelli Otello, 5.000 - In m. di Fabbri Ida, Fabbri Emma, 10.000 - In m. della mamma: Falconi Graziana e il babbo, 3.000 - In m. di Baldini Amedeo: Spessi Antonietta e figli, 5.000 - In m. di Pirazzini Tullio: Bice e Gabriella Zannoni, 30.000; Fam. Zannoni Dante, 5.000; Clotilde Baroncini e Fam., 3.000 - In m. di Gardenghi Aldo: Fam. Raspadori Gildo, 10.000 - In m. di Francesco Marri: Ezio e Serina Marri, 10.000; Gherardi Alberto, 10.000 - In m. di Sarti Matilde: Fam. Serrotti, 5.000; Fam. Donatini, Minganti, Baldisserri, 10.000; Franco e Maria Masetti, 10.000; le amiche di Albertina Penazzi, 32.000; la cognata Paola e nipoti Macerati, 30.000; Fam. Serantoni, 5.000; Fam. Dall'Olio e Mingazzini, 5.000; Mongardi Vittorio e Laura, 10.000; Bistarelli Giovanni e Roberta, 5.000; Ivanna e Fam., 2.000 - In m. di Samaroli Domenico: Samaroli Bruno, 10.000 - In m. di Balducci Gigliola: i cugini Novella, Edera, Mino, Lino, Gianni, 30.000 - In m. di Tozzi Claudio: Ricciotta e Fam. Fabbri, 10.000.

## MOLINO CASTELLO

di GUALANDI e ZONI

TUTTI I MIGLIORI MANGIMI PER LA ZOOTECCIA

VIA MARCONI N. 33 - CASTEL S. PIETRO - TEL. 94 11 60

## leasing una scelta d'avanguardia

Il leasing è una alternativa alle tradizionali forme di finanziamento. È un contratto di affitto di macchinari ed impianti per la durata di 3 o 5 anni e possibilità di riscatto alla scadenza.

idee moderne per il vostro lavoro

BANCA COOPERATIVA DI IMOLA